Scuole Romano Bruni

Liceo Scientifico Paritario "R. Bruni"

Via A. Fiorazzo 5, 7 – 35129 Padova
Tel. 049.893.367.7 – Fax 049.893.376.6
liceo@istitutobruni.com – www.istitutobruni.com

Documento del Consiglio della Classe V

Esame di Stato a.s. 2015-2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

INDICE

1. Finalità della scuola pag. 3
2. Presentazione sintetica della classe pag. 4
3. Obiettivi generali pag. 5
4. Metodologie didattiche pag. 6
5. Attività extra-scolastiche e integrative svolte nel triennio pag. 6
6. Criteri di assegnazione dei crediti pag. 9
7. Preparazione alle prove d'Esame pag. 9
8. Criteri e strumenti di valutazione pag. 14

Allegato A pag. 25

- A1. Insegnamento religione cattolica pag. 26
- A2. Lingua e letteratura italiana pag. 29
- A3. Lingua e cultura latina pag. 37
- A4. Lingua e cultura inglese pag. 43
- A5. Filosofia pag. 48
- A6. Storia pag. 53
- A7. Matematica pag. 58
- A8. Fisica pag. 65
- A9. Scienze naturali pag. 69
- A10. Disegno e Storia dell'arte pag. 74
- A11. Scienze motorie e sportive pag. 79

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO "ROMANO BRUNI"

Anno scolastico 2015-2016

Classe V

1. FINALITÀ DELLA SCUOLA

L'ipotesi educativa proposta dal Liceo '*Romano Bruni*' pone al centro la persona che si confronta continuamente con la realtà, ispirandosi ai principi pedagogici del dott. Romano Bruni, autorevole psico-pedagogista padovano, di cui l'Istituto porta il nome. In tale ipotesi strumento fondamentale dell'educazione è la comunicazione e in particolare la comunicazione verbale, ed elementi fondanti l'esperienza scolastica sono:

- un rapporto alunno - insegnante fatto di fiducia, pazienza, tempo, valorizzazione;
- un atteggiamento di lavoro didattico che chiamiamo "argomentativo", che permetta di capire l'importanza e il peso delle parole e soprattutto dei significati che esse veicolano;
- il valore della partecipazione disciplinata.

Il progetto della scuola mira alla costituzione di un ambito comunitario per i ragazzi e gli adulti che vi operano. In questo modo ciò che avviene nella scuola è utile allo sviluppo delle attitudini e delle doti dell'alunno, a tener desto il desiderio di scoprire che c'è in ognuno valorizzando le sue capacità e i suoi interessi, a maturare la consapevolezza critica.

La realtà dell'intero Istituto è sostenuta da alcune motivazioni di fondo che qui si indicano in sintesi:

- offrire un cammino educativo nel quale non si perda di vista che il soggetto del lavoro e dell'apprendimento è lo studente, col suo bisogno di crescere, di conoscere e di interrogarsi, di maturare la propria ragione, la propria affettività e la proprio libertà;
- offrire la possibilità di scoprire il nesso fra l'aspetto culturale proprio delle discipline e quello educativo, inteso come l'introduzione dell'alunno alla realtà.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Composizione della classe

La classe che affronta quest'anno l'Esame di Stato è costituita da 24 alunni, di cui 13 ragazzi e 11 ragazze. Sono 20 gli studenti appartenenti al gruppo proveniente dal biennio; due alunni si sono inseriti in classe terza e due in classe quarta.

Flusso degli studenti nel triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI A SETTEMBRE	RESPINTI	RITIRATI	TRASFERITI
Terza	24	2	17	8	1	-	2
Quarta	24	2	18	5	1	-	1
Quinta	24	1	-	-	-	-	-

Percorso formativo del triennio

Nel corso del triennio gli allievi hanno dimostrato complessivamente interesse per l'attività scolastica, rispondendo positivamente alle diverse sollecitazioni degli insegnanti e dell'ambiente scolastico. Rispetto all'adulto educatore hanno manifestato un atteggiamento di fiducia, che nel tempo ha assunto anche l'aspetto del confronto; infatti molti studenti hanno saputo aprirsi a un dialogo inteso come rapporto proficuo con il corpo docente.

Un certo numero di alunni ha dimostrato sempre un impegno costante e proficuo nello studio. La maggior parte degli studenti ha seguito adeguatamente il lavoro proposto. Per tutti, pur nella varietà dei risultati, c'è stato un progresso nell'acquisizione e nella maturazione delle conoscenze e delle competenze richieste. Alcuni hanno saputo approfondire e personalizzare i contenuti dei programmi a partire dai loro interessi e attitudini.

Alla fine del percorso di studi alcuni studenti hanno raggiunto un livello di sufficienza; la maggior parte si è attestata su un livello di preparazione discreto o buono; alcuni hanno raggiunto risultati ottimi. Hanno progressivamente saputo migliorare le relazione reciproche, creando un clima di collaborazione e aiuto vicendevole.

La frequenza è stata regolare e le assenze debitamente giustificate, e ciò ha consentito lo svolgimento dei programmi preventivati. I ragazzi hanno partecipato di buon grado alle numerose iniziative di approfondimento sia curricolare sia extra-curricolare proposte; per alcuni tali iniziative sono state occasione di una rielaborazione personale al di là dei percorsi prettamente scolastici.

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINE	DOCENTI 2013/2014	DOCENTI 2014/2015	DOCENTI 2015/2016
Religione	prof. don Lucio Guizzo	prof. don Lucio Guizzo	prof. don Lucio Guizzo
Lingua e Letteratura italiana	prof. Martino Frizziero	prof. Martino Frizziero	prof.ssa Daniela Rossi
Lingua e Letteratura latina	prof. Martino Frizziero	prof. Martino Frizziero	prof. Martino Frizziero
Lingua e Letteratura inglese	prof.ssa Paola Migliavacca	prof.ssa Paola Migliavacca	prof.ssa Paola Migliavacca
Storia	prof. Gionata Tasini	prof. Gionata Tasini	prof. Gionata Tasini
Filosofia	prof.ssa Maria Pia Tindaci	prof.ssa Maria Pia Tindaci	prof.ssa Maria Pia Tindaci
Matematica e Fisica	prof. Dario Benetti	prof. Dario Benetti	prof. Dario Benetti
Scienze	prof.ssa Antonia Costantino	prof.ssa Laura Bucciol	prof.ssa Laura Bucciol
Disegno e Storia dell'arte	prof.ssa Emanuela Centis	prof.ssa Emanuela Centis	prof.ssa Emanuela Centis
Educazione Fisica	prof. Marco Vettore	prof. Luca Traversi	prof. Luca Traversi

3. OBIETTIVI GENERALI (DIDATTICI ED EDUCATIVI)

Gli obiettivi didattici ed educativi del Consiglio di Classe rientrano nel progetto educativo proposto dal POF della scuola, al quale per ogni dettaglio si rimanda. Essi possono essere così sintetizzati:

- raggiungere una preparazione globale equilibrata fra ambito umanistico e scientifico;
- acquisire capacità espressive, logiche, di astrazione, di analisi e di sintesi;
- rielaborare personalmente i contenuti, dando ragione delle proprie scelte e opinioni;
- saper operare collegamenti;
- saper utilizzare linguaggi specifici in relazione alle diverse discipline;
- sviluppare un atteggiamento di positiva partecipazione al proprio processo formativo.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenze e competenze, si rimanda alle relazioni allegate dei singoli docenti.

Il Consiglio di Classe, come previsto dal Collegio Docenti dell'8 settembre 2015, ha organizzato le discipline in aree disciplinari così costituite:

- area umanistico - linguistica: Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'arte;
- area scientifica: Matematica, Fisica, Scienze, Educazione fisica.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

In tutte le discipline sono state adottate lezioni frontali e partecipate, il lavoro di gruppo, esperienze in laboratorio. Sono stati spesso utilizzati sussidi audiovisivi e multimediali. Per le metodologie specifiche si rimanda agli allegati delle singole discipline.

Il lavoro comune dei docenti è stato teso a indagare i contenuti fondamentali e gli elementi metodologici di ogni disciplina, avendo cura di far emergere e far riconoscere ai ragazzi i nessi e i raccordi tematici pluridisciplinari. Sia nelle ore di lezione che nella preparazione delle prove si è cercato di insegnare ai ragazzi a identificare, definire e analizzare i contenuti proposti, a saperli contestualizzare e mettere in relazione fra loro.

Per quanto riguarda l'insegnamento con metodologia CLIL di una disciplina non linguistica, è stato attuato dalla prof.ssa Chiara Grigolin, che ha affiancato il docente curricolare, un modulo di Storia (European Union and United Nations) i cui dettagli sono specificati nell'allegato corrispondente.

5. ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE E INTEGRATIVE SVOLTE NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2013/'14

ATTIVITA' SVOLTE		ALUNNI COINVOLTI
USCITE DIDATTICHE	Visita alla Valle e alla diga del Vajont	Tutta la classe
	Visita alla Cappella degli Scrovegni	Tutta la classe
	Stage di formazione in Microbiologia e Biologia molecolare presso il Life Learning Center di Bologna	Tutta la classe
	Visita alla mostra "Renzo Piano Building workshop" a Padova	Alcuni alunni
VIAGGI D'ISTRUZIONE	Viaggio a Firenze	Tutta la classe
CONFERENZE – ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO-LABORATORI	Incontro con i volontari dell'Associazione Admo	Tutta la classe
	Corso opzionale di Francese	9 studenti
	Percorso di orientamento organizzato dall'Università "My opportunities" (in orario pomeridiano)	10 studenti
	Laboratorio di Biblioteconomia: "Bibliobruni 1" (in orario pomeridiano)	10 studenti
	Laboratorio artistico: "Potevo farlo anch'io. Esplorazione sperimentale nel mondo dell'arte contemporanea" (in orario pomeridiano)	1 studente

Anno scolastico 2014/'15

ATTIVITA' SVOLTE		ALUNNI COINVOLTI
USCITE DIDATTICHE	Visita al Talent Garden di Milano	Tutta la classe
	Visita al Laboratorio Fisica in moto presso la Ducati di Bologna	Tutta la classe
VIAGGI D'ISTRUZIONE	Settimana di studio a Dublino	Tutta la classe
CONFERENZE - ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO – LABORATORI	Incontro con il prof. M. Borghesi, docente di Filosofia Morale presso l'Università di Perugia: "La modernità"	Tutta la classe
	Incontro con il prof. M. Diez, docente di Lingua araba presso l'Università Cattolica di Milano: "Lo Stato Islamico"	Tutta la classe
	Incontro con il prof. M. Borghesi, docente di Astrofisica presso l'Università di Padova: "La missione Rosetta"	Tutta la classe
	Incontro con il prof. A. Caspani, storico: "La grande guerra"	Tutta la classe
	Incontro con D. Grigoletto, preparatore atletico pallavolo Padova: "La corretta alimentazione"	Tutta la classe
	Incontro con la dott.ssa L. Suardi, tossicologa presso il SerT di Dolo: "Le dipendenze"	Tutta la classe
	Incontro con la dott.ssa G. Lonardi e il dott. F. Tuci: "Educazione all'affettività"	Tutta la classe
	Incontro con A. Masuri, volontario dell'Ong Avsi in Kenya	Tutta la classe
	Incontro con il dott. S. Zaghdoud sulla situazione in Tunisia	Tutta la classe
	Incontro con il prof. P. Toffoletto, insegnante: "Desiderio e felicità nel *Don Giovanni* e nelle *Nozze di Figaro* di Mozart	Tutta la classe
	Incontro con lo scrittore Farhad Bitani, autore de *L'ultimo lenzuolo bianco*	Tutta la classe
	Partecipazione al concorso nazionale ScienzAfirenze: **"**La luce. Mezzo di studio e oggetto d'indagine"	5 studenti
	Laboratorio teatrale: messa in scena di *Antigone* di Sofocle (in orario pomeridiano)	7 studenti
	Laboratorio di Biblioteconomia: "Bibliobruni2" (in orario pomeridiano)	5 studenti
	Laboratorio progettuale di allestimento: "Dall'ideazione alla progettazione" (in orario pomeridiano)	2 studenti
	Laboratorio di cinema: "Cinema e mitologia" (in orario pomeridiano)	2 studenti

Anno scolastico 2015/'16

ATTIVITA' SVOLTE		ALUNNI COINVOLTI
USCITE DIDATTICHE	Visita all'Expo	Tutta la classe
	Visita alla mostra "Seurat, Van Gogh e Mondrian. Il post Impressionismo in Europa" a Verona	Tutta la classe
	Visita al Museo della Grande Guerra di Rovereto ed escursione sulle trincee dell'avamposto austro-ungarico del monte Nagià Grom presso Mori (TN)	19 studenti
VIAGGI D'ISTRUZIONE	Viaggio a Monaco di Baviera	22 studenti
CONFERENZE - ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO – LABORATORI	Progetto Martina	Tutta la classe
	Concerto "Integrale delle Sonate per violino e orchestra" di L. v. Beethoven presso il Conservatorio Pollini	Tutta la classe
	Concerto del coro alpino "Cime del Santo": i canti degli alpini durante la Grande Guerra	Tutta la classe
	Incontro con il prof. Okolicsanyi e tre profughi nigeriani: "Accogliere è prima di tutto incontrare"	Tutta la classe
	Incontro con Susanna Tamaro, scrittrice: "Il cuore pensante di S. Tamaro"	Tutta la classe
	Incontro con Kamel Layachi, Imam nelle comunità islamiche del Veneto e responsabile del Dipartimento di Formazione e Dialogo Interreligioso: "Incontrare l'Islam"	Tutta la classe
	Incontro con il dott. M. Drago, postdoc al Max Planck Institute Gravitational Physic di Hannover: "Un nuovo senso per la ricerca scientifica: le onde gravitazionali"	Tutta la classe
	Incontro con la prof.ssa C. Ferrante, docente di Chimica presso l'Università di Padova: "Effetto serra: bilanci energetici e ruolo delle vibrazioni molecolari"	Tutta la classe
	Incontro con il dott. A. Fossà, medico volontario dell'Ong Avsi in Iraq	Tutta la classe
	Progetto dell'INFN: "A scuola con la radioattività" (in orario pomeridiano)	19 studenti
	Partecipazione al concorso nazionale *Romanae Disputationes:* "*Unicuique suum.* Radici, condizioni ed espressioni della giustizia"	5 studenti – L'elaborato presentato dagli studenti è risultato terzo classificato
	Partecipazione al concorso nazionale ScienzAfirenze: **"**Le trasformazioni nei fenomeni naturali"	4 studenti
	Laboratorio teatrale: messa in scena di *The tempest* di W. Shakespeare (in orario pomeridiano)	4 studenti
	"Bibliobruni 3" (in orario pomeridiano)	3 studenti
	Cineforum in lingua inglese: "Novels vs films" (in orario pomeridiano)	21 studenti
	Progetto di peer tutoring "L'unione fa la forza" (in orario pomeridiano)	1 studente

Orientamento post-secondaria:

- incontro sulla scelta universitaria con il Prof. M. Castagnaro, Ordinario del Dipartimento di Sanità Pubblica, Patologia Comparata ed Igiene Veterinaria dell'Università degli Studi di Padova (14 dicembre 2015)
- corso "Prepararsi ai test d'ingresso all'Università" organizzato in collaborazione con il Servizio Orientamento dell'Università di Padova (ottobre-novembre 2015)
- partecipazione alla presentazione dell'Ateneo di Padova presso il complesso Agripolis

6. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI

L'assegnazione del credito scolastico nelle ultime tre classi, che contribuisce a determinare il punteggio dell'esame finale del corso di studi, avviene nel rispetto delle normative di legge al riguardo e dei parametri fissati dal Collegio dei Docenti in considerazione della media dei voti, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

Le attività extrascolastiche interne ed esterne per le quali viene assegnato il credito formativo da parte del Consiglio di classe sono state deliberate nella riunione del Collegio Docenti dell'8 settembre 2015 al cui verbale si rimanda; per i criteri di assegnazione del punteggio del credito scolastico si rimanda infine al verbale del Collegio Docenti del 5 maggio 2016.

7. PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Simulazione di prima prova

Si prevede una simulazione della prima prova della durata di 6 ore per il giorno 1 giugno.

Simulazione di seconda prova

E' stata effettuata la simulazione ministeriale della seconda prova della durata di 6 ore il giorno 29 aprile e si prevede una seconda simulazione per il giorno 3 giugno.

Simulazioni di terza prova

Sono state effettuate tre simulazioni della **terza prova scritta** e se ne prevede una quarta per il giorno 31 maggio.

Il Consiglio di classe si è orientato verso l'adozione della tipologia B (quesiti a risposta singola con indicato il numero delle righe). Le discipline coinvolte in ciascuna simulazione sono state 4, con 3 domande per materia. Il tempo a disposizione è stato di 3 ore. Per quanto riguarda la terza prova di Inglese si è consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue Italiano-Inglese. Per la valutazione delle prove i docenti hanno utilizzato la griglia di seguito riportata.

Tipologia	Data	Materie coinvolte
Tipologia B – 3 quesiti per materia	3 dicembre 2015	Inglese, Scienze, Storia, Disegno e Storia dell'Arte
Tipologia B – 3 quesiti per materia	1 marzo 2016	Inglese, Scienze, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte
Tipologia B – 3 quesiti per materia	27 aprile 2016	Inglese, Scienze, Storia, Disegno e Storia dell'Arte
Tipologia B – 3 quesiti per materia	31 maggio 2016	Inglese, Scienze, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte

Prima simulazione

Lingua e cultura inglese

1. In what does Tennyson's *Ulysses* differ from Homer's and Dante's?

2. Wilde's contribution to the theatre was a sort of new Restoration Comedy of Manners. Discuss making reference to *The Importance of Being Earnest.*

3. How do symbolism and realism co-exist in *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* by Stevenson?

Scienze naturali

1. Illustra l'ipotesi di Wegener sulla deriva dei continenti. Quali furono le prove a favore di tale ipotesi?

2. I fenomeni sismici possono essere misurati attraverso due scale principali. Dopo averle individuate, per ciascuna indica: quale grandezza misura, con che valori o con quali algoritmi, quale valenza può avere oggi.

3. Descrivi la struttura a strati dell'atmosfera.

Storia

1. Quale dibattito si verificò a fine '800 all'interno del movimento socialista?

2. Descrivi le principali tappe dell'espansionismo coloniale italiano tra la fine dell'800 e i primi decenni del '900.

3. Illustra quali siano a tuo avviso i principali successi della politica interna giolittiana, spiegandone l'importanza.

Disegno e Storia dell'arte

1. Il soggetto dell'opera d'arte è 'la realtà' sia nei quadri di G. Courbet che in quelli di E. Manet. Spiega come nell'uno e nell'altro caso viene interpretato questo soggetto.

2. Illustra le due diverse concezioni dell'istante nella visione impressionista e nella visione neo-impressionista.

3. Esegui la lettura iconografica e stilistico-compositiva dell'opera allegata, indicando autore e titolo.

Seconda simulazione

Lingua e cultura inglese

1. The story narrated in Oscar Wilde's *The Picture of Dorian Gray* is profoundly allegorical: explain why.

2. How is the novel of *Tess of the D'Ubervilles* by Hardy structured?

3. It is normally agreed that nearly all of Joyce's works contain autobiographical hints. Refer to the author's biography and point out the references to his own life experience that emerge from the works you have studied.

Scienze naturali

1. Vengono riportate le due formule di struttura dell'acido lattico; individua e descrivi il tipo di isomeria rappresentata e riporta le condizioni necessarie affinché un composto presenti un'isomeria di questo tipo.

2. Descrivi la tipologia di reazione più comune degli alcheni, riportando qualche esempio, e metti in evidenza la relazione con la presenza del doppio legame C=C.

3. Scrivi la formula del seguente composto: 2-metil-2-propanolo. Dopo aver verificato la correttezza del suo nome (eventualmente riporta il nome corretto) indica e spiega le caratteristiche della classe di appartenenza legate al gruppo funzionale, le reazioni di sintesi e le proprietà fisiche e chimiche.

Filosofia

1. La dinamica della libertà nella filosofia di Kierkegaard.
2. Filosofia, storia, scienza, morale, religione... Presenta *una* delle critiche di Nietzsche ai capisaldi della cultura dell'occidente.
3. Che significato ha nella filosofia di Nietzsche l'annuncio della morte di Dio?

Disegno e Storia dell'Arte

1. Illustra come viene affrontato il rapporto tra arte e vita nel dadaismo.

2. Illustra affinità e differenze nella concezione estetica ed artistica proposta nel *Der Blaue Reiter* e nel *De Stijl*.

3. Esegui la lettura dell'opera allegata indicando autore e titolo.

Terza simulazione

Lingua e cultura inglese

1. Three days after Brooke's death Winston Churchill wrote an obituary: "He was all that one would wish England 's noblest sons to be in days when no sacrifice but the most precious is acceptable and the most precious is that which is mostly freely proffered." What aspect of the historical period do Churchill's words and Brooke's poem *The Soldier* reflect?
2. The initial lines of the Prologue of *The Canterbury Tales* by Chaucer quoted below refers to the myth of fertility and to the general atmosphere of the poem:
   When in April the sweet showers fall
   And pierce the drought of March to the root, and all
   The veins are bathed in liquor of such power
   As brings about the engendering of the flower
   The Waste Land opens with a description of April. Compare it to the opening of *The Canterbury Tales.*
3. Why is *1984* by G. Orwell a "dystopian" novel and what kind of world does the novelist portray in his successful novel?

Scienze naturali

1. Scrivi la formula condensata della etilpropilammina. Individua il suo gruppo di appartenenza e descrivilo. Qual è la caratteristica chimica principale di questo gruppo? Individuala e giustifica la tua risposta.

2. L'emoglobina è una proteina coniugata a struttura quaternaria. Spiega questa affermazione indicando inoltre la funzione della molecola all'interno del corpo umano. Infine riporta, con esempi opportuni, come la forma sia strettamente legata alla funzione.

3. Spiega il fenomeno dell'effetto serra e il suo legame con il riscaldamento globale.

Storia

1. Quali novità portò la Prima Guerra Mondiale nel campo militare?
2. Perché la marcia su Roma ebbe un successo quasi incontrastato?
3. La politica economica di Franklin Delano Roosevelt è definibile "keynesiana"? Perché?

Disegno e Storia dell'Arte

1. Alberto Burri e Lucio Fontana possono entrambi essere identificati nel loro operare artistico dall'orientamento dell''informale'. Illustra in sintesi le specificità di ognuno e cosa li differenzia.

2. Illustra il ruolo dell'inconscio nella creazione artistica secondo J. Pollock e S. Dalì.

3. Esegui la lettura iconografica e compositiva dell'opera di seguito allegata, indicando autore e titolo.

I testi della simulazione che si effettuerà il 31 maggio saranno allegati al presente documento.

Per la preparazione dell'*approfondimento di apertura del colloquio d'esame* è stato suggerito ai ragazzi di cercare temi e argomenti sia all'interno del percorso scolastico, sia aventi come spunto interessi o esperienze culturali extra-scolastiche, con lo scopo di favorire l'iniziativa e la responsabilità personale nel lavoro di ricerca. Gli studenti hanno trattato l'argomento scelto o evidenziandone i nessi pluridisciplinari o approfondendolo nell'ambito di una disciplina; hanno scelto un docente della classe con cui dialogare sugli esiti e le scoperte della propria ricerca e in alcuni casi l'interesse da cui sono partiti si è rivelato spunto per la scelta futura.

8. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Tra i **criteri** che hanno concorso alle valutazioni periodiche e finali, secondo quanto previsto dal Collegio dei Docenti, si sono tenuti in considerazione oltre alle conoscenze, competenze e capacità per ciascuna disciplina, anche:

- attenzione e partecipazione attiva all'attività didattica, impegno, progressi conseguiti;
- impegno nelle attività di recupero svolte durante l'anno.

In ogni disciplina sono stati utilizzati come **strumenti**, oltre alle valutazioni sommative, anche interrogazioni brevi, componimenti, problemi, test di vario tipo, relazioni ed esercizi. Si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti per una più precisa documentazione.

Di seguito si riportano le **griglie di valutazione**, elaborate in sede di dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio dei Docenti, utilizzate dai docenti nel corso dell'anno per le verifiche orali e per le prove scritte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE – AREA UMANISTICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Conoscenze	Conoscenze relative agli argomenti spiegati determinate da appunti e ripresa sul libro di testo.	10 Piena padronanza dell'argomento in ogni sua parte. 9 Precise, organiche e ordinate 8 Complete e sicure relative agli argomenti fondamentali e correlati 7 Complete relativamente agli argomenti fondamentali 6 Essenziali relative agli argomenti fondamentali 5 Generiche e/o superficiali su argomenti fondamentali 4 Lacunose anche su argomenti fondamentali trattati in classe
Collegamenti e approfondimenti	Capacità di collegare diversi argomenti fra loro e svolgimento di particolari approfondimenti critici e/o personali	10 Acuta elaborazione critica e personale 9 Collegamenti consequenziali, logici e argomentati 8 Buona capacità di collegamento, riferimento e approfondimento anche autonomi 7 Parziali approfondimenti e/o i collegamenti con argomenti generali o trascorsi 6 Parziali e incerti i collegamenti fra testi o fatti
Esposizione	Uso del lessico specifico e articolazione della risposta	10 Immediata, efficace e persuasiva 9 Efficace ed organica anche in merito ad analisi critiche e a posizioni personali 8 Sicura e fluida, lessico ampio e appropriato 7 Ordinata, lessico adeguato 6 Abbastanza ordinata, lessico non sempre adeguato 5 Imprecisa e poco logica 4 Scorretta, disarticolata e scarsa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE – AREA LINGUISTICA

GIUDIZI	PUNTEGGI	DESCRITTORI
OTTIMO	9-10	Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali e critiche. Sa usare in modo corretto le strutture linguistiche e il lessico. Errori minimi su strutture più complesse. Sa comunicare con buona intonazione ed accento corretto
BUONO	8	Lo studente possiede una buona conoscenza degli argomenti e una buona varietà di funzioni e di lessico; errori su strutture più complesse. Si esprime correttamente in modo abbastanza fluido.
DISCRETO	7	Lo studente possiede conoscenze complete e precise reimpiegate in contesti noti. Adeguata varietà di strutture e lessico. Errori minimi su strutture di base. Decodifica il messaggio ed interagisce in modo globalmente corretto
SUFFICIENTE	6	Lo studente possiede una conoscenza accettabile degli argomenti fondamentali. Limitata varietà di lessico e strutture; presenta errori non gravi su strutture di base. Decodifica il messaggio e interagisce in modo comprensibile se guidato. Si esprime in modo sufficientemente corretto
INSUFFICIENTE	5	Lo studente possiede conoscenze incomplete ed imprecise e reimpiegate con errori in contesti noti. Scarsa varietà di strutture e lessico; presenta un certo numero di errori gravi su strutture note e di base. Decodifica il messaggio se guidato, ma non è in grado di esprimersi correttamente
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Conoscenze lacunose e scorrette. Lessico povero, errori frequenti e gravi su strutture note e di base. Decodifica con difficoltà il messaggio e non è in grado di esprimersi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE – AREA SCIENTIFICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
CONOSCENZE	Dimostra totale assenza delle conoscenze di base	3
	Conosce parzialmente, a volte in modo scorretto gli elementi di base	4
	Conosce i requisiti minimi con alcune incertezze, in modo superficiale e/o mnemonico	5
	Conosce correttamente i requisiti minimi e il loro significato	6
	Conosce i contenuti richiesti e il loro significato	7
	Conosce in maniera completa e dettagliata i contenuti	8
	Aggiunge altre conoscenze a quelle richieste con approfondimento suggerito dall'insegnante o autonomo all'interno del contesto dell'argomento	9
	Approfondisce autonomamente i contenuti fuori dal contesto dell'argomento	10
COMPETENZE	Non è in grado di applicare le tecniche di base e formulare semplici ragionamenti	3
	Presenta gravi difficoltà nel padroneggiare le tecniche di base	4
	Dimostra scarsa capacità di risolvere un problema in contesto noto se non guidato	5
	Sa risolvere un problema in contesto noto	6
	Sa risolvere autonomamente un problema in contesto noto e sa giustificare le strategie scelte	7
	Conosce e padroneggia le tecniche in contesto noto	8
	E' in grado di risolvere un problema in contesto nuovo	9
	E' in grado di risolvere autonomamente un problema in contesto nuovo seguendo percorsi ottimizzati	10
ESPOSIZIONE: TERMINOLOGIA E NOTAZIONE SCIENTIFICI	Non è in grado di esporre idee e contenuti e non usa termini e notazioni specifici	3
	Ha un'esposizione impropria con termini e notazione specifici scorretti	4
	Ha un'esposizione imprecisa con termini e notazioni specifici usati in modo impreciso	5
	Ha un'esposizione semplice e coerente con notazione e terminologia specifiche di base	6
	Ha un'esposizione corretta con notazione e terminologia specifiche adeguate	7
	Ha un'esposizione corretta con notazione e terminologia specifiche complete e appropriate	8
	Ha un'esposizione fluida e usa notazione e terminologia specifiche con sicurezza e rigore	9
	Ha un'esposizione fluida e organica con lessico ricco e notazione e terminologie sicure e rigorose	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A (Analisi del testo)

a. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	*Punti*
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico, morfologico, sintattico e lessicale	1
Qualche errore morfo-sintattico, poche improprietà lessicali ed errori ortografici	1,5
Generale correttezza, pur in presenza di errori ortografici non gravi e di improprietà lessicali	2
Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori e di improprietà lessicali, senza errori ortografici	2,5
Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	3,5
Correttezza morfo-sintattica, proprietà lessicale, terminologia specifica e fluidità del discorso	4

b. Comprensione del testo	*Punti*
Fraintendimento del testo	1
Parziale comprensione del testo	2
Comprensione sostanziale del testo	3
Buona comprensione del testo	3,5
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche	4

c. Analisi del testo	*Punti*
Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	1
Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) e delle tecniche narrative e drammaturgiche	2
Riconoscimento completo dei principali aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) e delle tecniche narrative e drammaturgiche	2,5
Riconoscimento completo e puntuale dei principali aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) e delle tecniche narrative e drammaturgiche	3

d. Interpretazione complessiva e approfondimenti	*Punti*
Contenuto gravemente insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione inadeguata	0,5
Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata	1,5
Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata	2,5
Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata	3,5
Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale	4

Totale punteggio …….. /15

Tipologia B (Saggio breve e Articolo di giornale)

a. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	*Punti*
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico, morfologico, sintattico e lessicale	1
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in altri ambiti linguistici; elaborato non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	2
Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità, elaborato nel complesso scorrevole, scelte stilisticamente adeguate	2,5
Esposizione corretta, scelte stilistiche efficaci, buona proprietà di linguaggio	3

b. Coerenza e coesione del discorso	*Punti*
Assenza completa o parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	1
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2
Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche	3

c. Pertinenza rispetto alla tipologia di struttura e di consegne	*Punti*
L'elaborato non è assolutamente pertinente; consegne solo in minima parte realizzate (interpretazione, confronto dei documenti)	1
Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; consegne solo in minima parte soddisfatte	2
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con sufficiente omogeneità	2,5
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne	3

d. Conoscenze e concetti	*Punti*
Osservazioni limitate e non sempre esatte; conoscenze e idee talvolta superficiali	1
Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	2
Osservazioni motivate; conoscenze documentate, concetti significativi e pertinenti	3,5
Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	4

e. Sviluppo critico delle questioni e argomentazione	*Punti*
Assenza o sporadica presenza di apporti critici e personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti argomentativi	1,5
Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo	2

Totale punteggio …….. /15

Tipologia C e D (Tema di argomento storico e tema di ordine generale)

a. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	*Punti*
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico, morfologico, sintattico e lessicale	1
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in altri ambiti linguistici; elaborato non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	2
Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità, elaborato nel complesso scorrevole, scelte stilisticamente adeguate	2,5
Esposizione corretta, scelte stilistiche efficaci, buona proprietà di linguaggio	3

b. Coerenza e coesione del discorso	*Punti*
Assenza completa o parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	1
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2
Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche	3

c. Pertinenza rispetto alla tipologia di struttura e di consegne	*Punti*
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	1
Sviluppo parziale delle richieste	1,5
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	2
Sviluppo completo e originale delle richieste	3

d. Conoscenze e concetti	*Punti*
Osservazioni limitate e non sempre esatte; conoscenze e idee talvolta superficiali	1
Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	2,5
Osservazioni motivate; conoscenze documentate, concetti significativi e pertinenti	3
Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	4

e. Sviluppo critico delle questioni e argomentazione	*Punti*
Assenza o sporadica presenza di apporti critici e personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti argomentativi	1,5
Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo	2

Totale punteggio …….. /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Il docente di Matematica nelle simulazioni di quest'anno ha utilizzato sia la griglia proposta dal MIUR sia quella proposta da MatMedia.

Criteri di valutazione a carattere generale:

- Il problema risolto e il gruppo dei cinque quesiti affrontati hanno lo stesso peso. La risoluzione corretta del solo problema o dei soli cinque quesiti comporta quindi una valutazione minima di 10/15.
- I due problemi, fra i quali il candidato sceglie quello da risolvere, hanno lo stesso peso.
- I dieci quesiti, fra i quali il candidato sceglie i cinque da risolvere, hanno lo stesso peso.
- Il foglio consegnato "in bianco" vale almeno 1/15 (massimo 3/15, in linea al voto assegnato per le verifiche scritte consegnate "in bianco" durante l'anno scolastico vigente, come previsto dal POF dell'istituto).
- La Commissione può attribuire alla prova 5/15 qualora risulti lo sforzo di comprensione del testo da parte del candidato, anche attraverso la sola esecuzione della figura e/o l'individuazione delle incognite e dei parametri.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CIITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI		Problema 75/150		Quesiti 75/150 (15x5)										TOTALE
			1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Punteggio assegnato													
CAPACITÀ LOGICHE E ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio assegnato													
COMPLETEZZA, CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati. Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio assegnato													
														PUNTEGGIO (su 150)	

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

punteggio	0 - 3	4 - 10	11 - 18	19 - 26	27 - 34	35 - 43	44 - 53	54 - 63	64-74	75 - 85	86 - 97	98 - 109	110 - 123	124 - 137	138 - 150
voto	0, 1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Descrizione dei livelli riferita al problema 1 (P1), al problema 2 (P2) e ai quesiti (Qi, $i = 1,2,\ldots,9,10$)

Indicatori	**Livelli**	**Punteggi**											
		P1	**P2**	**Q1**	**Q2**	**Q3**	**Q4**	**Q5**	**Q6**	**Q7**	**Q8**	**Q9**	**Q10**
CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Non conosce o conosce in modo errato												
	Conosce parzialmente												
	Conosce in modo completo												
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE • Organizzazione ed utilizzazione delle conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. • Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. • Scelta di procedure ottimali e non standard.	Utilizza in modo parziale procedure, principi, … e in modo non sempre corretto Giustifica in modo incompleto i passaggi Mostra di non saper utilizzare metodi strategici adeguati												
	Utilizza globalmente procedure, principi, … in modo corretto Giustifica i passaggi con linguaggio e/o simbolismo non sempre adeguati Utilizza strategie standard												
	Utilizza correttamente procedure, principi… Giustifica adeguatamente i passaggi Utilizza strategie adeguate in modo completo												
	Conosce e utilizza correttamente tutte le procedure, i principi, … in modo completo in ogni situazione affrontata Giustifica e argomenta con linguaggio specifico in modo esauriente e rigoroso Utilizza strategie ottimali												
CORRETTEZZA, COMPLETEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI • Correttezza nei calcoli, nell'applicazione delle tecniche e delle procedure. • Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Applica tecniche e procedure in modo approssimativo e parziale Esegue calcoli e/o rappresentazioni grafiche in modo non sempre corretto												
	Applica tecniche e procedure in modo parzialmente corretto Esegue quasi sempre calcoli e/o rappresentazioni grafiche semplici												
	Applica tecniche e procedure in modo globalmente corretto Esegue correttamente calcoli semplici e quelli complessi con qualche imprecisione; esegue correttamente le rappresentazioni grafiche												
	Applica tecniche e procedure in modo sempre corretto e completo Esegue correttamente anche calcoli complessi e le rappresentazioni grafiche in modo preciso e puntuale												

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Completezza e correttezza dei contenuti	conoscenze precise, puntuali e complete	8
	conoscenze ampie e corrette	7
	conoscenze corrette	6
	conoscenze adeguate con qualche imprecisione	**5**
	conoscenze essenziali ma imprecise	4
	conoscenze parziali e imprecise	3
	conoscenze lacunose e parzialmente scorrette	2
	conoscenze nulle	1
Padronanza della terminologia e del lessico specifici	uso pertinente dei termini specifici	4
	linguaggio semplice e corretto	**3**
	linguaggio approssimativo, talvolta scorretto	2
	totale mancanza di padronanza dei linguaggi specifici	1
Capacità argomentativa	sintesi e analisi efficaci	3
	sintesi e analisi semplici	**2**
	sintesi e analisi non adeguate	1
	TOTALE	

Padova, 15 maggio 2016

Il Consiglio di Classe V

Insegnamento religione cattolica	Guizzo Lucio	
Lingua e letteratura italiana	Rossi Daniela	
Lingua e cultura latina	Frizziero Martino	
Lingua e cultura inglese	Migliavacca Paola	
Filosofia	Tindaci Maria Pia	
Storia	Tasini Gionata	
Matematica	Benetti Dario	
Fisica	Benetti Dario	
Scienze naturali	Bucciol Laura	
Disegno e Storia dell'arte	Centis Emanuela	
Scienze motorie e sportive	Traversi Luca	

Il coordinatore di classe _____

Gli studenti rappresentanti _____

_____

ALLEGATO A

A1.	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

prof. don Lucio Guizzo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe non si è dimostrata sempre disponibile a un dialogo e ad una attiva partecipazione, specie per il comportamento vivace e superficiale di qualche alunno. Nonostante questo ci sono stati dei dialoghi interessanti e fruttuosi specialmente per la serietà attiva di qualcuno che ha determinato il clima in aula.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- raggiungere la consapevolezza della necessità di una iniziativa personale nei confronti delle attese del cuore, si è affrontata l'identificazione della missione della Chiesa;
- "sperimentare" che la verità della proposta cristiana la si raggiunge attraverso una verifica concreta, consistente nel paragone tra la proposta stessa e le esigenze del cuore, perché vero e bello è ciò che corrisponde al dato del cuore;
- sperimentare che la proposta cristiana, pienamente vissuta, fa incontrare l'unità della persona, il legame di ogni cosa con il significato globale, l'apertura a tutta la realtà e a tutto l'uomo, fino a generare una forma di socialità, nuova, pienamente umana.

COMPETENZE

Gli alunni sono stati guidati a riconoscere e valutare l'origine e la consistenza del fenomeno religioso in genere, identificando in modo specifico la caratteristica di quello cristiano-cattolico e sono abilitati a leggere e interpretare i documenti specifici della religione cattolica con particolare riferimento alla Bibbia e ad altri testi della tradizione cristiana. Sono stati guidati a saper inquadrare storicamente e a saper valutare gli influssi e i mutamenti storici provocati dall'esperienza cristiana tenendo conto del maggior numero possibile di fattori e a distinguere gli elementi fondamentali e caratterizzanti l'esperienza cristiana da quelli accessori e derivati.

Gli alunni sono più capaci di leggere e interpretare il vissuto personale e sociale in riferimento alle domande religiose più comuni, di riconoscere gli elementi fondamentali della religiosità umana e quelli specifici dell'esperienza cristiana e cattolica, di individuare figure e avvenimenti della

tradizione biblica, in particolare del Nuovo Testamento, di descrivere l'esperienza storica del cattolicesimo con i termini del linguaggio specifico proprio della tradizione biblica, teologica e catechistica. Sono stati inoltre abilitati a saper giudicare, confrontare e valorizzare ogni elemento di interesse costruttivo e positivo in qualsiasi esperienza umana incontrabile.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nello specifico sono stati trattati e discussi i seguenti contenuti (ordine cronologico) prendendo spunto più che dal programma, dalle sollecitazioni dell'attualità.

- Ragione e sentimenti: a proposito del film "Inside Out". *Homo Naledi*: nuove scoperte paleoantropologiche.
- Il sistema fiscale della Chiesa. Ideologie e dittature.
- Il conflitto israeliano palestinese. Il significato e le vicende del Tempio di Gerusalemme.
- Gli scandali nella Chiesa; l'esperienza dell'amore nei suoi vari aspetti (affetto, amicizia, eros e agape).
- Sul Dio dell'Islam: la discendenza dal figlio di Abramo Ismaele. Vendetta e perdono nella Bibbia e nel Corano.
- L'enciclica "Laudato sii".
- Brani scelti del DVD "Chasing ice": "Il pianeta in pericolo" di Jeff Orlowski sullo scioglimento dei ghiacciai.
- Sulle apparizioni mariane. Brano del DVD "I 7 misteri di Gesù" di *National Geographic* sulla nascita di Gesù.
- Conoscenza della Papuasia nella testimonianza di don Martin, sacerdote di quella regione dell'Indonesia.
- Testimonianza video di Zhang Agostino sulla misericordia. Brano dello show di Benigni sul libro di Papa Francesco "Il nome di Dio è misericordia".
- Sulle problematiche introdotte dalla "legge Cirinnà" sulle unioni civili e la pratica dell'utero in affitto.
- Sulla famiglia e sulle unioni civili. Il problema dell'adozione e dell'educazione dei figli. Prima parte del DVD "Cosa ti dice il cervello? Il cibo della mente sul funzionamento del nostro cervello in rapporto al cibo".
- Ogni diritto deve essere riconosciuto per legge? Commento a un articolo di Claudio Magris (Corriere della Sera).
- Film di David Cronemberg "A history of violence".

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 25 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali. Si prevedono ulteriori 3 ore di lezione, per complessive 28 ore.

METODOLOGIA DIDATTICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nell'approfondire le tematiche proposte, si è tenuto conto di prospettive diverse e complementari usando i più svariati documenti storici, culturali, biblici e della tradizione ecclesiale nonché le suggestioni provenienti dall'attualità (articoli di giornali e di riviste, programmi televisivi, film e fatti accaduti nel corso dell'anno).

Accanto a qualche lezione frontale sono state sviluppate con frequenza conversazioni libere e interattive con gli studenti sfruttando la loro competenza e il loro apporto.

La valutazione è stata fatta tenendo conto soprattutto dell'interesse e della partecipazione al dialogo in classe sulle questioni proposte dall'insegnante e da singoli alunni, da interrogazioni individuali e da una prova scritta.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato e usato è il seguente: L. Giussani, *Scuola di Religione*, SEI, Torino, 2003.

A2.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Daniela Rossi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, conosciuta quest'anno, è stata disponibile ad accogliere la proposta didattica della docente; le lezioni si sono svolte in un clima sereno e questo ha favorito la conoscenza reciproca e il lavoro didattico. La maggior parte degli studenti ha seguito con attenzione e partecipazione, dimostrando interesse per la letteratura; l'impegno nello studio di questi ragazzi è stato costante. Evidentemente in relazione alle capacità di ciascuno, la loro conoscenza dei contenuti affrontati risulta adeguata, in alcuni casi arricchita da interessanti spunti personali. Altri studenti, pur mantenendo un atteggiamento rispettoso, si sono coinvolti e applicati allo studio in modo meno costante. La loro acquisizione dei contenuti è stata perciò più essenziale; qualcuno presenta qualche difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione personale. Il percorso di tutti gli studenti, comunque, è stato positivo, sia per la disponibilità a seguire le indicazioni di lavoro suggerite sia per gli interventi di recupero *in itinere* effettuati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Vita e opere di ciascun autore studiato, con le date più significative che lo riguardano.
- Lettura dei suoi testi più significativi.
- Conoscenza del suo pensiero secondo il percorso della sua formazione.
- Collocazione del pensiero dell'autore nel contesto storico-culturale.
- Lettura e analisi di alcuni canti del *Paradiso.*

COMPETENZE

- Saper leggere e comprendere i testi, proponendone un'analisi e una interpretazione.
- Operare, in modo sintetico, collegamenti e relazioni tra testi, autori e il panorama culturale del XIX e XX secolo.
- Svolgere oralmente, in riferimento a brevi sezioni di letteratura, un'opportuna sintesi dei contenuti studiati, attraverso le opportune scelte espositive.
- Esprimere un giudizio critico motivato.

- Utilizzare in modo sempre più maturo le abilità linguistiche in relazione all'esposizione orale e alla stesura delle diverse tipologie testuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) Il Romanticismo – Vol. 4

Giacomo Leopardi (1798-1837) (12 ore)

La vita e il percorso letterario.
Tematiche: il piacere, il vago e l'indefinito; la rimembranza; la noia; la natura e l'infelicità umana.

Da *Canti*
- L'infinito (pag. 454)
- A Silvia (pagg. 504-506)
- La quiete dopo la tempesta (pagg. 507-508)
- Il sabato del villaggio (pagg. 510-511)
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pagg. 513-516)
- A se stesso (pag.538)
- La ginestra o il fiore del deserto vv. 1-51, 98-144 e 297-317 (da pag. 540)

Da *Operette Morali*
- Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez (fotocopia)
- Dialogo di un folletto e di uno gnomo (pagg. 472-474)
- Dialogo della Natura e di un Islandese (pagg. 476-481)
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere (pagg. 482-483)

Da *Zibaldone*
- La teoria del piacere… (pag. 496)
- Il sentimento della nullità di tutte le cose… (fotocopia)
- Le parole lontano, antico… (fotocopia)
- Non gli uomini solamente, ma il genere umano… (fotocopia)

Da *Pensieri*
- Pensieri LVII, LXVIII (fotocopia)

2) Naturalismo, Simbolismo e primo Novecento - Vol. 5

Naturalismo Francese (caratteri generali – 2 ore)

Edmont et Jules de Goncourt

- Prefazione a Germinie Lacerteux (pag. 121)

Émile Zola

- Osservazione e sperimentazione (da *Il romanzo sperimentale*) (fotocopia)

Giovanni Verga (1840-1922) (8 ore)

La vita e il percorso letterario.
Tematiche: il canone dell'impersonalità; il determinismo della realtà; l'ideale dell'ostrica e la vaga bramosia dell'ignoto;

Da *Vita dei campi*

- Prefazione a L'amante di Gramigna (pagg.161-162)
- Fantasticheria (pagg. 147-151)
- Rosso Malpelo (pagg.152-160)
- La lupa (fotocopia)

Da *I Malavoglia*

- Prefazione (pagg. 170-172)
- Brani scelti dai capitoli I, XI e XV.

Lettura critica: R. Luperini, "Tempo e spazio nei *Malavoglia*".

Il Simbolismo francese (caratteri generali – 2 ore)

Charles Baudelaire

Da *Les Fleurs du mal*

- L'albatro (pagg. 279-280)
- Corrispondenze (pag. 281)
- Spleen (pagg. 284-285)

Perdita d'aureola (fotocopia)

Giovanni Pascoli (1855-1912) (8 ore)

La vita e il percorso letterario.
Tematiche: il mondo dei simboli e l'analogia; il nido e la presenza della morte; la natura, il determinato e l'indeterminato; il linguaggio fonosimbolico.

Da *Il fanciullino*

- Sezioni I, II (pagg. 321-322)

Da *Myricae*

- Temporale (pag. 334)
- Il lampo (pag. 336)
- Il tuono (pag. 338)
- X Agosto (pag. 340)
- L'assiuolo (pagg. 343-344)

Da *Canti di Castelvecchio*

- Nebbia (pagg. 357-358)
- La mia sera (pagg. 360-361)
- Il gelsomino notturno (pagg. 363-364)

Da *Primi poemetti*

- I due fanciulli (pagg. 349-350)
- Il libro (pagg. 351-353)
- I due orfani (fotocopia)
- Italy, passi scelti (fotocopia)

Da *Poemi conviviali*

- L'ultimo viaggio, canto XXIII, vv. 1-55 (fotocopia)

Lettura critica: G. Contini, "I diversi linguaggi pascoliani"

Gabriele D'Annunzio (1864-1938) (7 ore)

La vita e il percorso letterario.
Tematiche: la vita come un'opera d'arte; l'arte della metamorfosi.

Da *Il piacere*

- I, 1 (L'attesa di Elena) (pagg. 413-416)
- I, 2 (Un esteta di fine secolo) (pagg. 420-422)
- II, 1 (Il verso è tutto) (fotocopia)

Da *Alcyone*

- La sera fiesolana (pagg. 397-398)
- La pioggia nel pineto (pagg. 400-401)
- Le stirpi canore (fotocopia)

Luigi Pirandello (1867-1936) (10 ore)

La vita e il percorso letterario.
Tematiche: l'atteggiamento umoristico; la vita e la forma; la condizione moderna e il crollo delle certezze; identità, libertà e follia; l'impossibilità della comunicazione; il metateatro.

Da *L'umorismo*

- Parte II, cap.2 (Il sentimento del contrario) (pag. 728)

Da *Novelle per un anno*

- La carriola (fotocopia)
- Il treno ha fischiato (pagg. 697-700)

Da *Il fu Mattia Pascal*

- Il nome (pagg. 668-671)
- Lo strappo nel cielo di carta (fotocopia)
- Un impossibile ritorno (pagg. 674-679)

Da *Uno, nessuno e centomila*

- Brani scelti dal libro I e dal libro V
- Non conclude (pagg. 686-687)

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*

- La scena interrotta (pagg. 715-718)
- Visione della seconda parte della versione televisiva dello spettacolo teatrale - regia di G. De Lullo (1965)

Lettura critica: G. Macchia, “Pirandello: il teatro della tortura”

Italo Svevo (1861-1928) (8 ore)

La vita e il percorso letterario.
Tematiche: la malattia come condizione inevitabile del vivere; la psicoanalisi come spunto per una novità letteraria; l’inettitudine a vivere; l’insincerità della scrittura.

Da *Una vita*
- Le ali del gabbiano (fotocopia)

Da *La coscienza di Zeno*
- La prefazione del Dottor S. (fotocopia)
- Il fumo (fotocopia)
- La morte del padre (pagg. 782-784 e fotocopia)
- Psico-analisi (pagg. 796-797)

Lettura critica: M. Lavagetto, “Un vecchio bugiardo che scrive”

3) Il Secondo Novecento – Vol. 6

Umberto Saba (1883-1961) (4 ore)

Il percorso poetico
Tematiche: poesia e autobiografia; la linea antinovecentista; l’ossimoro esistenziale amore-dolore.

Da *Il Canzoniere*
- Trieste (pag. 333)
- Città vecchia (fotocopia)
- Teatro degli Artigianelli (pag. 336-337)
- Amai (fotocopia)
- Ulisse (fotocopia)

Documenti video
Umberto Saba in televisione. L’apparizione televisiva del poeta nel 1954.

Giuseppe Ungaretti (1888-1970) (5 ore)

La vita e il percorso poetico.
Tematiche: la poetica della parola; l’esperienza della guerra e quella del dolore; l’analogia.

Documenti video
Ungaretti: cos'è la poesia. Intervista rilasciata nel 1961 alla RAI

Da *L’allegria*
- Il porto sepolto (pag. 371)
- Veglia (pag. 372)
- Fratelli (fotocopia)
- Sono una creatura (pag. 375)
- I fiumi (pag. 377)
- San Martino del Carso (pag. 398)

- Commiato (fotocopia)
- Mattina (fotocopia)

Da *Sentimento del tempo*

- Sentimento del tempo (fotocopia)
- La madre (fotocopia)

Da *Il dolore*

- Non gridate più (fotocopia)

Eugenio Montale (1896-1981) (7 ore)

La vita e il percorso poetico.
Tematiche: la negatività del reale; la speranza di un pessimista; l'impossibilità della memoria; il correlativo oggettivo.

Da *Ossi di seppia*

- Non chiederci la parola (pag. 411)
- Meriggiare pallido e assorto (pag. 414)
- Spesso il male di vivere (fotocopia)
- Forse un mattino (pag. 416)

Da *Le occasioni*

- Ti libero la fronte dai ghiaccioli (fotocopia)
- Non recidere forbice quel volto (fotocopia)
- La casa dei doganieri (pag. 452)

Da *La bufera e altro*

- L'anguilla (pag. 432)

Da *Satura*

- Caro piccolo insetto (fotocopia)
- Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag. 440)
- Prima del viaggio (fotocopia)

Confessione di scrittori – Interviste con se stessi
Una totale disarmonia con la realtà (fotocopia)

Cesare Pavese (1908-1950) (previsto dopo il 15 maggio – 4 ore)

La vita e il percorso poetico.
Tematiche: la solitudine; l'impossibilità di partecipare alla storia.

Da *Lavorare stanca*

- Lavorare stanca (pag. 583)
- Lo steddazzu (fotocopia)

Da *La casa in collina*

- Cap. XXIII

Da *Il mestiere di vivere*

- "Non parole. Un gesto" (fotocopia)

4) Dante Alighieri (14 ore)

Paradiso

Lettura, parafrasi e commento dei canti:

- I (lettura completa): il passaggio dall'Eden al primo cielo. Tematiche: il "*trasumanar*"; l'ordine provvidenziale dell'universo e la libertà umana.
- III (lettura completa): il primo incontro con le anime beate. Tematiche: la carità, legge del paradiso; la struttura del paradiso, forma di carità divina nei confronti dell'uomo Dante.
- XI (vv. 1-123): san Francesco d'Assisi. Tematiche: l'amore sponsale tra Francesco e la Povertà; la regalità e l'identificazione con Cristo.
- XVII (lettura completa): l'incontro con l'avo Cacciaguida. Tematiche: il senso della vita e del poema di Dante.
- XXXIII (lettura completa): il compimento del cammino umano e poetico di Dante. Tematiche: l'intercessione della Vergine e la visione di Dio.

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 136 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali. Si prevedono ulteriori 14 ore di lezione, per complessive 150 ore.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è privilegiato un metodo teso a permettere l'incontro fra studente e autore. Gli autori sono stati introdotti dall'insegnante mediante lezioni frontali, per lo più con letture di brani o documenti; si è poi dato grande spazio alla possibilità di conoscere direttamente i loro testi. Abbiamo letto le poesie e i romanzi degli scrittori per incontrare innanzitutto degli uomini, il loro raccontarsi. I riferimenti biografici e l'apparato didattico del libro di testo in adozione sono serviti ad illuminare i testi e a darvi un significato altrimenti incompleto.

Attraverso lezioni dialogate, inoltre, si sono valorizzati spunti, domande e interventi di quegli studenti che hanno saputo far emergere le proprie posizioni e ipotesi di lettura.

Inoltre, nel corso dell'attività scolastica, si è dedicato del tempo alla riflessione sulla produzione scritta, attraverso la correzione guidata e spiegata di lavori svolti in classe o per casa.

Per quanto riguarda l'attività di recupero sono stati svolti interventi mirati per quegli studenti che nella valutazione del primo periodo non hanno raggiunto la piena sufficienza nello scritto. Sono state assegnate prove scritte secondo le tipologie d'esame, successivamente corrette e riviste con i singoli studenti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte di composizione, secondo le tipologie testuali previste dall'esame (analisi di un testo letterario, saggio breve, articolo di giornale, tema di argomento storico, tema di carattere generale).

Verifiche orali e test di riepilogo.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate.

MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- G. M. Anselmi, G. Fenocchio, *Tempi e immagini della letteratura*, *vol. 4, 5 e 6*, a cura di E. Raimondi, Bruno Mondadori, Milano, 2004.
- Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*, *vol. 3*, testo consigliato con il commento di A. M. Chiavacci Leonardi, Zanichelli, Bologna, 2001.

Fotocopie di alcuni brani non presenti nel libro di testo, materiale video.

A3.	LINGUA E CULTURA LATINA

prof. Martino Frizziero

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Poiché il programma di latino affronta un'epoca remota da quella che nel corso dell'anno i programmi delle altre discipline umanistiche svolgono e approfondiscono, si è pensato di affrontare alcuni importanti autori dell'età imperiale, approfondendo gli aspetti o le tematiche che potessero:

- favorire il paragone con i generi letterari e i movimenti culturali novecenteschi,
- descrivere la personale posizione "esistenziale" del singolo autore.

La classe ha così mostrato nel corso dell'anno un discreto interesse per la letteratura latina e per i suoi autori. Si è mostrata bisognosa di un insegnamento ricorsivo che aiutasse a cogliere gli elementi più importanti dei contenuti e a collocarli in modo ordinato entro una sintesi complessiva. La classe, in base al raggiungimento degli obiettivi, si può dividere in tre fasce: una parte degli alunni conosce gli argomenti riuscendo a cogliere obbiettivi, scopi e stile dell'autore ed è stata in grado di tracciare dei paragoni tra autori e temi; un'altra ha mostrato di saper affrontare gli argomenti in modo semplice ma corretto; l'ultima ha affrontato i contenuti restando ancorata alle linee guida tracciate dall'insegnante.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Sviluppo culturale della letteratura latina dall'età giulio-claudia all'epoca tardoantica.
- Testi e generi, poetica e biografia degli autori inseriti nel periodo storico di riferimento.
- Scelte stilistiche degli autori in relazione agli scopi specifici delle opere.

COMPETENZE

- Comprendere un testo letterario sapendone estrapolare obbiettivi e stile dell'autore.
- Operare, in modo sintetico, collegamenti e relazioni tra testi, autori, movimenti culturali e fatti storici.
- Svolgere oralmente, in riferimento a brevi sezioni di letteratura, una sintesi dei contenuti studiati, attraverso opportune scelte lessicali ed espositive.
- Esprimere un giudizio critico motivato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per favorire la comprensione immediata e la lettura in classe di un'ampia selezione di brani, si è preferito leggere molte pagine d'autore in traduzione italiana affrontando in lingua latina solo qualche passo. Per tutti gli autori si sono approfondite alcune tematiche comuni: il modello di uomo proposto nella loro opera e il rapporto con gli altri uomini o con il potere imperiale. Per ciascun autore invece si sono approfondite alcune tematiche specifiche e si è fatto qualche cenno a possibili collegamenti con le altre discipline.

Di ogni epoca imperiale si è identificato e descritto un monumento archeologico utilizzandolo come simbolo dell'epoca.

1) L'età Giulio Claudia

L'Imperatore e la cultura: la posizione degli intellettuali di fronte al nuovo assetto del potere tra consenso e dissenso. (Monumento archeologico: la *Domus Aurea*).

L. Anneo Seneca

La vita, le idee e il percorso letterario (pagg. 61-75).

TEMI COMUNI	TEMI SPECIFICI
Il modello di uomo: il saggio.	Il tempo.
Il rapporto con gli altri: imperatore, amici, schiavi.	La felicità e il dominio delle *passiones*.
	Il lavoro interiore e lo stile della persuasione.

TESTI

- *De brevitate vitae*

10, 2-5. Il valore del passato (in traduzione italiana, pagg. 93-95).

14-15. La figura del saggio (in traduzione italiana, in fotocopia).

- *Epistulae ad Lucilium*

I, 1-5. Solo il tempo ci appartiene (I, 1 in latino; I, 2-5 in traduzione italiana, pagg. 90-92).

XLI, 1-5. Vivere secondo natura (in traduzione italiana, pagg. 118-121).

XLVII, 1-4. Uno sguardo nuovo sulla schiavitù: come devono essere trattati gli schiavi (in traduzione italiana, pagg. 146-149).

XLVII, 10-14. Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (in traduzione italiana, pagg. 152-153 e fotocopia).

Petronio

La vita, le idee e il percorso letterario (pagg. 225-228; 230-234).

TEMI COMUNI	TEMI SPECIFICI
Il modello di uomo: l'esteta.	L'identificazione del genere letterario.
Il rapporto con gli altri: imperatore, amici, liberti.	L'identificazione dell'autore.
	Realismo, comicità, ironia.

TESTI

Satyricon

32-34. L'ingresso di Trimalchione (in traduzione italiana, pagg. 239-241).

37, 1-38, 5. Presentazione dei padroni di casa (in traduzione italiana con l'identificazione di qualche termine e figura retorica nel testo latino, pagg. 242-245).

47, 1-6. Chiacchiere di commensali (in traduzione italiana con l'identificazione di qualche termine e figura retorica nel testo latino, pag. 247).

71. Il testamento di Trimalchione (in traduzione italiana, pagg. 247-249).

110, 6-112, 8. La matrona di Efeso (in traduzione italiana pagg. 254-259).

2) L'età Flavia (pagg. 266-271)

Contesto storico-culturale; gli imperatori e la politica culturale. (Monumento archeologico: l'*Anfiteatro Flavio*).

Marco Fabio Quintiliano

La vita, le idee e il percorso letterario (pagg. 313-318).

La scuola in Roma antica (pagg. 329-330).

TEMI COMUNI	TEMI SPECIFICI
Il modello di uomo: l'*orator*.	L'attenzione al bambino e alla sua psicologia.
Il rapporto con gli altri: imperatore, il fanciullo.	Il maestro e l'uomo.
	L'utilità della parola nel pensiero e dell'oratore nello stato.

TESTI

Institutio oratoria

I Proemio 2; 9-10; 17-18; 21-29. Il proemio dell'opera e il perfetto oratore (in traduzione italiana, in fotocopia).

I, 1, 1-7. La formazione dell'oratore comincia dalla culla (in traduzione italiana, pagg. 325-326).

I, 3, 1-5. La memoria nei piccoli.

II, 2, 4-10. Il maestro come "secondo padre" (in traduzione italiana, in fotocopia).

VI Proemio. Quintiliano si mostra come padre (in traduzione italiana, in fotocopia).

X, 1, 125-131. Severo giudizio su Seneca (in traduzione italiana, pagg. 347-348).

X, 2, 4-10. La teoria dell'imitazione e l'emulazione (in traduzione italiana, in fotocopia).

3) L'età Traianea e il principato adottivo (pagg. 357-360)

Principato e libertà. (Monumento archeologico: la *Colonna Traiana* e il *Vallum Hadriani*).

Gaio Cecilio Plinio Secondo

La vita, le idee e il percorso letterario (pagg. 373-377).

TEMI COMUNI	TEMI SPECIFICI
Il modello di uomo: l'uomo di stato.	La critica ai costumi corrotti dei tempi.
Il rapporto con gli altri: imperatore, cristiani.	

TESTI

- *Epistulae*

IV, 25.	Lo scrutinio segreto (pagg. 405-406).
VI 16.	L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (in traduzione italiana, pagg. 407-409).
IX, 6.	I giochi del circo (pagg. 413-414).
X, 96.	Governatore e imperatore di fronte al problema dei Cristiani (in traduzione italiana, pagg. 415-420).
X, 97.	La risposta dell'imperatore (in traduzione italiana, p. 422).

- *Panegirico.*

I, 1 e *4*	(in traduzione italiana, fotocopia).

Publio Cornelio Tacito

La vita, le idee e il percorso letterario (pagg. 429-433; 437-442).

TEMI COMUNI	TEMI SPECIFICI
Il modello di uomo: il *clarus vir*.	La storia come dovere e come compito.
Il rapporto con gli altri: imperatore, cristiani.	L'indagine sulle origini dell'impero.
	La libertà.

TESTI

- *Agricola*

1.	Un'epoca senza virtù (in traduzione italiana, pagg. 450-452).
30.	Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro. (4-5 in latino; in traduzione italiana, pagg. 452-453).

- *Historiae*

I, 16.	La scelta del migliore: Galba adotta Pisone (in traduzione italiana, pagg. 475-476).
IV, 73-74.	Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (in traduzione italiana, pagg. 477-478).

- *Annales*

IV, 32-33.	La riflessione dello storico (in traduzione italiana, pagg. 479-480).
XV, 44, 2-5.	La persecuzione contro i Cristiani (in traduzione italiana, pagg. 498-500).

4) L'età degli Antonini (pagg. 513-518)

La ribalta delle province: cultura, società, avvisaglie di crisi. (Monumento archeologico: il foro di *Leptis Magna* in Libia).

Apuleio

La vita, la formazione e il percorso letterario (pagg. 527-536).

TEMI COMUNI	TEMI SPECIFICI
Il modello di uomo: l'iniziato ai misteri.	Filosofia e magia.
Il rapporto con gli altri: il pubblico.	L'allegoria e il mito.
	La *curiositas* e la vera religione.

TESTI

De magia
6-8. Non è una colpa usare il dentifricio (in traduzione italiana, pagg. 540-541).
Metamorphoseon libri
I, 1. Il proemio e l'inizio della narrazione (in latino, pagg. 544-545).
III, 24-25. Lucio diventa asino (in traduzione italiana, pagg. 551-553).
XI, 3-6. L'intervento salvifico di Iside (in traduzione italiana, fotocopia).
XI, 13-15. Il significato delle vicende di Lucio (in traduzione italiana, pagg. 565-566).

5) Un'epoca nuova: la letteratura cristiana (pagg. 570-572; 588-592)

Il testimone della cultura passa a una nuova civiltà.

Ambrogio

Cenni biografici (pagg. 644-650).

TEMI

Una nuova poesia, un nuovo significato.

TESTI

Hymni, Aeterne rerum conditor (in traduzione italiana con riferimenti lessicali e retorici in latino, pagg. 655-656).

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 82 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali. Si prevedono ulteriori 8 ore di lezione, per complessive 90 ore.

METODOLOGIA E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1. Lezione frontale per la presentazione dei principali caratteri dell'autore e dell'epoca in esame.
2. Lettura, a volte traduzione, analisi e commento dei testi in classe, con la guida dell'insegnante.
3. Lezione partecipata, volta a costruire conoscenze condivise e a saggiare la continuità dello studio da parte degli alunni.
4. Visione di documentari di archeologia su alcune opere artistiche dell'epoca imperiale.

Verifica orale.

Si è richiesta la comprensione globale dei testi affrontati in classe o a casa, l'individuazione delle caratteristiche stilistiche e formali proprie dell'autore, la capacità di inserire il brano nel contesto storico e letterario, un'esposizione ragionata chiara e logica, l'abilità di intraprendere essenziali collegamenti con quanto studiato precedentemente, l'espressione motivata delle proprie riflessioni e dei propri giudizi.

Verifica Scritta.

È stata strutturata in domande aperte di dieci righe al massimo per ciascuna, a cui rispondere in modo esaustivo ma sintetico, in un'ora. Alcune domande partivano da alcuni brevi brani in lingua latina, estratti dai testi studiati, mentre altre richiedevano un approfondimento innanzitutto sul singolo autore, ma anche sui rapporti tra l'autore ed altri autori ad esso precedenti o contemporanei.

La griglia di valutazione è quella approvata dal collegio docenti per la terza prova.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato ed usato è il seguente: G. Garbarino, *Nova opera, vol. 3*, Paravia, Torino 2011.

Sono state fornite le fotocopie di alcuni brani non presenti nel libro di testo, visionati video presenti in youtube.com.

A4.	LINGUA E CULTURA INGLESE

prof.ssa Paola Migliavacca

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel complesso la classe si è dimostrata interessata a quanto proposto. Lo studio dei contenuti sul manuale e sugli appunti è stato adeguato per la maggioranza degli studenti. Si sono cimentati con testi di difficoltà diversa sforzandosi di coglierne il significato più profondo in relazione all'autore e al periodo storico. Dal punto di vista della competenza linguistica nel corso del quinquennio molti studenti hanno lavorato tanto da migliorare in modo sostanziale le quattro abilità linguistiche, costruendosi anche un linguaggio letterario specifico. Per altri, seppur una minoranza, il percorso è stato più faticoso e la competenza linguistica risulta essenziale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- Sviluppo della competenza comunicativa.
- Sviluppo del pensiero attraverso la riflessione sulla lingua e l'analisi comparativa della cultura inglese e italiana.
- Avere una visione di insieme dello sviluppo diacronico della storia letteraria inglese.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici mediamente raggiunti sono i seguenti:

- Leggere testi letterari non semplificati, saper analizzare e interpretare con una guida, testi letterari in L2.
- Produrre testi scritti e orali, di carattere soprattutto letterario, esposti con logica, sintassi e lessico appropriati.
- Comprendere domande relative a tematiche conosciute e saper elaborare risposte pertinenti ed efficaci dal punto di vista comunicativo.
- Utilizzare le principali strutture linguistiche di base.

Obiettivi cognitivi minimi

Produzione scritta

- Conoscere e saper esporre i contenuti.
- Produrre testi scritti sotto forma di risposte brevi a domande aperte (tipologia B – max 10 righe).

Produzione orale

- Esporre oralmente argomenti di carattere letterario con adeguata fluidità, correttezza formale e proprietà di linguaggio.

CONOSCENZE

Si sono affrontati i grandi movimenti culturali e gli autori più significativi che hanno caratterizzato la seconda metà del XVIII, del XIX e della prima metà del XX secolo in Gran Bretagna attraverso la lettura e l'analisi di passi scelti.

COMPETENZE

Si sono forniti gli strumenti metodologici atti a guidare lo studente nell'imparare ad accostarsi ad un testo attraverso la comprensione semantica, il contenuto e l'individuazione della tematica e del messaggio, l'individuazione della modalità narrativa, l'individuazione del tipo di narratore e del punto di vista utilizzato, il saper cogliere nei documenti letterari la testimonianza della personale posizione di un autore di fronte a problematiche di carattere storico, culturale, umano anche tramite un lavoro di contestualizzazione, etc.

Particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze orali attraverso la lettura curata di testi letterari e l'organizzazione di schede di lavoro precise e atte a facilitare l'ordine e l'efficacia dell'esposizione orale. Per sviluppare un'adeguata competenza scritta, gli alunni si sono esercitati fornendo risposte a domande aperte sulla tipologia B della terza prova; particolare importanza è stata data all'arricchimento lessicale, allo stile o registro della lingua e all'incisività dell'espressione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

The Victorian Novel (27 ore)

Thomas Hardy (p. 333)

from *Tess of the D'Urbervilles*

- Alec and Tess (fotocopia)
- Sorrow the Undesired (fotocopia)
- The Marriage (fotocopia)
- Stonehenge (fotocopia)
- Justice is done (fotocopia)

Robert Louis Stevenson (p. 338)

from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

- The Story of the door (pp.339-341)
- Dr. Lanyon's confession (fotocopia)
- Henry Jekyll's Full Statement of the Case (fotocopia)

Aestheticism

Walter Pater and the Aesthetic Movement (p. 349)

Oscar Wilde (pp. 351-352)

from *The Picture of Dorian Gray*

- I would give my soul (pp. 354-356)
- Chapter XI (fotocopia)
- Dorian's death (fotocopia)

from *The Importance of Being Earnest*

- Act I Mother's worries (fotocopia)

from *The Ballad of Reading Gaol*

- For Each Man Kills the Thing He Loves (fotocopia)

Victorian Poetry (5 ore)

Alfred Tennyson (fotocopia)

Ulysses (fotocopia)

THE MODERN AGE (14 ore)

History and society (pp. 404-405; 408-409)

The Modern Novel (pp. 447-448)

James Joyce (p. 463)

from *Dubliners* (p. 464)

- Eveline (pp. 465-467)

from *Ulysses*

- The Funeral (p. 449)
- Yes I Said Yes I Will Yes (fotocopia)

Modern Poetry (p. 415) **(13 ore)**

War poets (p. 416**)**

Rupert Brooke - *The soldie*r (p. 418)

W. Owen - *Dulce et Decorum Est* (pp. 419-420)

T. S. Eliot (pp. 431)

from *The Waste Land* (p. 432)

- The Burial of the Dead (pp. 433-434)
- The Fire Sermon (pp.435-436)
- What The Thunder Said (fotocopia)

Dystopian novel (8 ore)

George Orwell (pp. 532-533)

from *Nineteen Eighty-Four*

- Big Brother is Watching You (pp. 534-535)
- O'Brien tortures Winston (fotocopia)

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 80 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali. Si prevedono ulteriori 10 ore di lezione, per complessive 90 ore.

METODOLOGIA E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le diverse unità didattiche sono state presentate con lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, ascolti per alcuni brani in versi, interpretazione dei testi. In particolare si è dapprima introdotto il contesto storico, sociale e culturale del periodo oggetto di studio, si è poi proceduto con la lettura e l'analisi di alcuni testi dei singoli autori, commentati dalla docente, mentre i riferimenti biografici sono stati presi in considerazione quando di particolare rilevanza per la comprensione dell'opera dell'autore ed in relazione al contesto storico e socio-culturale in cui

l'autore stesso ha operato. Nelle ultime fasi di ogni unità didattica gli studenti sono stati indotti a riorganizzare e rielaborare i dati e le informazioni raccolte.

Per quanto riguarda l'attività di recupero sono stati fatti interventi saltuari e mirati, volti ad integrare ed approfondire singoli aspetti del programma per gli studenti che rivelavano alcune difficoltà.

Le prove di verifica hanno rispettato la tipologia scelta per le simulazioni di terza prova, in particolare domande a risposta breve. Durante l'ultima simulazione di Terza Prova è stato consentito l'uso dei dizionari bilingue e monolingue. Sono stati inoltre effettuati colloqui in classe.

Criteri di valutazione

La valutazione complessiva è stata espressa tenendo conto non solo di un numero congruo di interrogazioni, ma anche del livello di partenza e del profitto globale dell'alunno. L'abilità specifica di ogni alunno è stata valorizzata e la valutazione è stata di tipo qualitativo piuttosto che meramente quantitativo. La valutazione finale tiene conto delle conoscenze acquisite, in relazione agli obiettivi minimi, ma è stata integrata da altri elementi di giudizio quali la motivazione, la disponibilità, l'impegno, le risorse e la progressione.

La griglia di valutazione è quella approvata dal collegio docenti.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato e usato è il seguente: M. Spiazzi. M. Tavella e M. Layton, *PERFORMER CULTURE AND LITERATURE* - Vol. 1+2 e 3, Zanichelli, Bologna, 2012.

Fotocopie per i testi non contenuti nel testo adottato.

Materiale video.

Materiale audio con registrazioni di *native speakers*.

A5.	FILOSOFIA

prof.ssa Maria Pia Tindaci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è presentata in generale disponibile all'apprendimento della disciplina e per lo più attiva nell'implicarsi personalmente con le questioni filosofiche e culturali via via emergenti. In particolare nel corso dell'ultimo anno si è curato che i contenuti non restassero mero apprendimento, ma interloquissero con altri saperi e con gli interrogativi e interessi personali che progressivamente sono emersi in ciascun allievo. La disponibilità che gli allievi hanno dimostrato anche rispetto a iniziative extra curricolari dimostra il raggiungimento per tutti degli obiettivi proposti, in forme adeguate alle capacità e all'impegno di ciascuno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Vita e opere di ciascun filosofo studiato, con le date più significative che lo riguardano.
- Conoscenza del pensiero filosofico secondo il percorso della sua formazione.
- Definizione dei termini chiave usati dal filosofo secondo le loro accezioni specifiche.
- Collocazione del pensiero filosofico nel contesto storico-culturale.

COMPETENZE

- Saper esporre correttamente e con lessico appropriato una teoria filosofica.
- Saper analizzare un testo filosofico: individuare la tesi portante e riconoscere il procedere argomentativo.
- Saper sintetizzare per iscritto in un numero definito di parole un aspetto di una teoria filosofica.
- Saper criticare una teoria, cogliendone le implicazioni teoretiche e/o pratiche, evidenziandone la coerenza o le eventuali aporie.
- Saper organizzare in modo razionale e produttivo il proprio studio.
- Saper confrontare tra di loro teorie cogliendo eventuali analogie, derivazioni, opposizioni.

- Saper individuare in un pensiero filosofico le domande portanti, i contributi essenziali al procedere della ricerca stessa.
- Saper rapportare il pensiero filosofico con altri saperi: artistico, letterario, scientifico, politico, ecc.
- Saper prendere posizione rispetto alle provocazioni che scaturiscono dalle varie proposte filosofiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

G. W. F. Hegel: la ragione come metodo (12 ore)
Vita e opere.
Hegel e il Romanticismo.
I capisaldi del pensiero hegeliano: il vero è l'intero; l'assoluto come soggetto; la dialettica: il concetto di Aufhebung. L'identità dialettica di reale e razionale.
La Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza (figure signoria-servitù e coscienza infelice), ragione.
Il sistema: caratteristiche della Logica; l'idea.
La filosofia della natura.
Lo Spirito soggettivo.
Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità (famiglia, società civile, stato).
La storia.
Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Letture antologiche
Da *Fenomenologia dello Spirito:*

- prefazione: "La giustificazione teorica del sistema" (fotocopia)

Da *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:*

- "La realtà della ragione" (T43 pag. 532, § 79, 80, 81, 82.)

Da *Lezioni di filosofia della storia:*

- "La storia filosofica e le categorie della sua comprensione" (fotocopia)

Da *Lineamenti di filosofia del diritto:*

- "La nottola di Minerva" (T44 pag.535-536)

Il clima storico-culturale post-hegeliano: destra e sinistra hegeliana

L. Feuerbach (2 ore)
Il rovesciamento dell'idealismo e la critica alla religione.
Letture antologiche

- Da*: L'essenza del cristianesimo*: La religione e l'essenza dell'uomo. (fotocopia)

K. Marx (10 ore)
Vita e opere.
La critica a Hegel e all'ideologia.
I *Manoscritti economico-filosofici del 1844*: il lavoro estraniato.

Il Manifesto del partito comunista: la storia come lotta di classe.
Il comunismo.
Rapporto tra struttura e sovrastruttura.
Il Capitale: valore d'uso e valore di scambio della merce; la circolazione MDM-DMD; il plusvalore.
La rivoluzione e la futura società senza classi.

Letture antologiche
Lettura facoltativa del *Manifesto del Partito comunista.*

- *Tesi su Feuerbach*

Da *Manoscritti economico-filosofici del 1844:*

- "L'alienazione del lavoro" (vol. III, T1 pag. 31)

Da *Per la critica all'economia politica:* prefazione

- "Struttura e sovrastruttura" (T2 pag.36)

A. Schopenhauer (4 ore)
Vita e opere.
Le critiche agli idealisti.
Il mondo come volontà e rappresentazione: caratteri della rappresentazione e della Volontà.
L'irrazionalismo.
Il pessimismo.
La redenzione dal dolore: arte, compassione, ascesi. Il nichilismo.

Letture antologiche
Da *Il mondo come volontà e rappresentazione:*

- "Il pessimismo; Il nulla del mondo" (fotocopia)

S. Kierkegaard (4 ore)
Vita e opere.
Il singolo contro il sistema: *aut-aut* contro *et-et*. La categoria della possibilità.
Gli stadi dell'esistenza.
Angoscia, disperazione e lo scandalo del cristianesimo.

Letture antologiche
Da *Aut-Aut:*

- "L'esteta"

Da *Stadi sul cammino della vita:*

- "Il marito"

Da *Timore e tremore:*

- "Abramo" (fotocopia)

Da *Il concetto dell'angoscia* (fotocopia)

Caratteri generali del Positivismo (2 ore)

F. W. Nietzsche (10 ore)
Vita e opere.
La fedeltà alla terra: critica e radicamento.
Il primo Nietzsche: filologia, filosofia, storia. Spirito apollineo e spirito dionisiaco. Le *Considerazione inattuali*: la storia e il rapporto con Schopenhauer.

La svolta genetica e il periodo “illuminista”.
*La Gaia scie*nza: lo smascheramento delle certezze scientifiche e la morte di Dio.
L’avvento di Zarathustra: superuomo, volontà di potenza, eterno ritorno.
La trasvalutazione dei valori: il nichilismo. La *Genealogia della morale.*
La favola del mondo vero.

Letture antologiche
Da *La nascita della tragedia:*

- Apollineo e dionisiaco (fotocopia)

Da *Considerazioni inattuali*. *Utilità e danno della storia:*

- “Memoria e oblio: sapere storico e vita” (fotocopia)

Da *La gaia scienza*

- “La scienza è un errore” (fotocopia)
- “La morte di Dio” (fotocopia)

Da *Così parlò Zarathustra:*

- “Il superuomo” (T10 pag. 139)

Da *Crepuscolo degli idoli:*

- “Come il mondo vero divenne favola”

Il Novecento come epoca della crisi dei fondamenti

H. Bergson (3 ore)
Il tempo della coscienza: memoria e durata.
Il tempo della scienza.

Letture antologiche
Da *L’evoluzione creatrice:*

- “Mutamento e memoria” (fotocopia)
- “Tempo e memoria” (fotocopia)

S. Freud (5 ore)
Lo spodestamento della ragione: l’inconscio, una nuova regione della psiche.
Possibilità di accesso all’inconscio: atti mancati, lapsus, l’interpretazione dei sogni.
La seconda topica: Es, Io, Super-Io.
Le fasi di maturazione della personalità.
Dalla psiche individuale all’inconscio sociale: *Il disagio della civiltà.*

M. Heidegger (8 ore)
Vita e opere. La questione dell’adesione al nazismo.
Il problema dell’essere e la domanda dell’esserci in *Essere e Tempo*.
L’analitica esistenziale: l’esserci come cura; esistenza autentica e inautentica; l’essere per la morte.
Il problema della metafisica e il nichilismo.
La “svolta”: la metafisica come oblio dell’essere; l’antiumanismo; l’essere come evento.
La tecnica; l’opera d’arte, il linguaggio della poesia. Il pensiero rammemorante: pensare è ringraziare.

Letture antologiche
Da *Essere e tempo:*

- "L'esistenza gettata" (passi) (T18 pag. 298)
- "La temporalità dell'esistenza" (T20 pag. 302)

Da *L'origine dell'opera d'arte:*

- "Le scarpe di Van Gogh" (fotocopia)

K. R. Popper (3 ore)
Vita e opere.
La critica al metodo induttivo. La falsificazione. Il valore delle teorie scientifiche. La teoria dei tre mondi. La società aperta; l'antistoricismo.
Letture antologiche
Da *Congetture e confutazioni:*

- "La critica dell'induzione" (T34, pag. 506)
- "Il criterio di falsificazione" (T35, pag. 507)
- "Critica dello storicismo" (T36, pag. 510)

Visione della conferenza: ***Valore e limite della conoscenza scientifica*.** Proff. Carmine Di Martino e Marco Bersanelli, a cura di ASC Milano.

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 90 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali. Si prevedono ulteriori 9 ore di lezione, per complessive 99 ore.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale:

- Introduzione del filosofo: vita e opere.
- Presentazioni dei temi trattati dal filosofo supportata da lettura di testi significativi.
- Approfondimento di eventuali argomenti particolarmente significativi.
- Sintesi finale e discussione in classe.
- Agganci pluridisciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali

Test tipo terza prova – tipologia B

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato e usato: C. Esposito - P. Porro*, Le avventure della ragione, vol. II e III*, Laterza, Bari 2013.

Fotocopie di testi non presenti nel manuale.

A6.	STORIA

prof. Gionata Tasini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è sempre presentata disponibile all'apprendimento della disciplina, sia attraverso l'elaborazione dei contenuti storici proposti, sia mediante dialoghi partecipati, volti a rapportare le questioni storiche affrontate a problematiche di attualità. In particolare, proprio nel corso dell'ultimo anno, si è curato che gli argomenti permettessero continui raffronti critici, collegamenti interdisciplinari, interrogativi personali. Il lavoro così impostato ha favorito in alcuni l'acquisizione di un linguaggio specifico, l'approccio analitico nei confronti delle fonti storiche prese in considerazione, la capacità di esprimere opinioni personali il più possibile fondate su argomentazioni ragionate. È così cresciuta la disponibilità al dialogo e all'ascolto rispettoso delle diverse posizioni, in un'atmosfera di reciproca stima, unita ad una sana tensione alla comprensione articolata e non riduttiva dei contesti e momenti storici analizzati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Principali eventi storici dell'età contemporanea (fino agli anni '50 del Novecento).
- Principali strutture sociali, politiche e economiche dell'età contemporanea, studiate nella loro evoluzione e interrelazione.
- Principali fenomeni culturali e religiosi dell'età contemporanea, selezionati secondo la loro pertinenza con le problematiche storiche studiate.

COMPETENZE

- Saper contestualizzare un dato storico nel tempo e nello spazio, affrontandolo come relazione di fatti, strutture e fenomeni con carattere e natura diversa.
- Saper identificare le ragioni degli eventi e comprenderne la concomitanza e complessità in rapporto con le motivazioni ed esigenze degli uomini che ne sono protagonisti.
- Saper spiegare in modo corretto un argomento storico, utilizzando un lessico sufficientemente appropriato.

- Saper collegare e paragonare fatti e fenomeni appartenenti a contesti diversi.
- Saper leggere una fonte di varia tipologia, relazionandola al contesto storico che descrive.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nota: alcuni argomenti svolti nel contesto delle prime unità, la trattazione dei quali è inclusa nel volume dell'anno precedente, sono stati studiati mediante lezioni di raccordo con tale testo.

1) L'età dell'imperialismo

- **La "questione sociale".** Origini del pensiero socialista in Francia ed Inghilterra. Karl Marx e la Prima Internazionale. I partiti socialisti europei e la Seconda Internazionale con particolare attenzione alla distinzione fra revisionismo e ortodossia marxista. Cenni alla dottrina sociale della Chiesa dopo l'enciclica «Rerum Novarum» (1891) di papa Leone XIII.
- **Colonialismo e imperialismo.** Ragioni economiche, politiche e culturali dell'imperialismo. I grandi imperi coloniali in Africa e Asia.

Ore utilizzate: 7 (settembre-ottobre).
Libro di testo: pagg. 28, 80-84, 92-93.

2) L'Italia a cavallo fra XIX e XX secolo

- **I problemi dell'Italia a fine '800.** Le problematiche interne italiane a fine '800. Il colonialismo italiano. La «crisi di fine secolo» (1896-1901).
- **L'«età giolittiana».** Giovanni Giolitti e il suo tentativo di rispondere ai problemi dello Stato italiano: la riforma elettorale, l'ambigua politica verso il Sud Italia, il "Patto Gentiloni", lo sviluppo industriale, il nazionalismo e la guerra di Libia.

Ore utilizzate: 6 (ottobre-novembre).
Libro di testo: pagg. 54-66.
Altri strumenti didattici: documentario *Storia d'Italia*, a cura di Giovanni Minoli, parte relativa al periodo dal 1876 al 1896.

3) La Grande Guerra

- **Dalla Bélle Epoque alla Grande Guerra.** Le relazioni internazionali dalla fine del XIX secolo al 1914. La nascita della Triplice Intesa e della Triplice Alleanza e la crescita della tensione internazionale fra gli opposti imperialismi. La crisi dell'Impero ottomano.
- **Origini e scoppio della Grande Guerra.** Caratteristiche della Prima guerra mondiale e dibattito sulle origini del conflitto. Lo scoppio della Prima guerra mondiale (1914): da guerra-lampo a guerra di logoramento.
- **Svolgimento e conclusione del conflitto.** L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-1915). I fronti occidentale, orientale, mediorientale. Le grandi carneficine del 1916. La svolta del 1917 e la fine del conflitto (1918). I trattati di pace di Versailles e la nascita della Società delle Nazioni.

Ore utilizzate: 12 (novembre-gennaio).
Libro di testo: pagg. 107-110, 118-123, 126-141.
Altre fonti: testimonianze sulla Prima guerra mondiale.

Altri strumenti didattici: fotocopia con sintesi delle relazioni internazionali fra XIX e XX secolo; documentario *La Bélle Epoque finisce a Sarajevo*, a cura di Paolo Mieli e Carlo Lucarelli.

Esperienze didattiche: ascolto commentato di canti alpini, di montagna e della Prima guerra mondiale, realizzati da parte del Coro alpino "Cime del Santo" (30 gennaio); uscita guidata al Museo della Guerra di Rovereto (TN) e all'avamposto austro-ungarico del Monte Nagià-Grom presso Mori (TN), con percorso lungo le trincee (16-17 aprile).

4) La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

- **La Russia all'alba della Rivoluzione.** Caratteristiche dell'Impero russo: il dibattito fra occidentalisti e slavofili. La rivoluzione del 1905. La Prima guerra mondiale e i suoi effetti: la rivoluzione del febbraio 1917.
- **La Rivoluzione russa.** Il marxismo-leninismo e l'azione politica di Lenin, le "tesi d'aprile" e la rivoluzione d'ottobre. La Pace di Brest-Litovsk. La guerra civile, il "comunismo di guerra", la Nuova Politica Economica (NEP) e la nascita dell'URSS.
- **La formazione dell'URSS.** La morte di Lenin e il confronto per la successione fra Trockij e Stalin. Nascita e costruzione del regime totalitario comunista in Unione Sovietica.

Ore utilizzate: 6 (gennaio-febbraio).
Libro di testo: pagg. 43-44, 154-168, 351-357.
Altre fonti: testimonianze di protagonisti e riflessioni sulla Rivoluzione russa.

5) Il Fascismo in Italia

- **L'Italia nel primo dopoguerra.** La "vittoria mutilata", il "biennio rosso" e la questione di Fiume. La nascita di nuove formazioni politiche (Partito popolare italiano, Partito comunista d'Italia). Benito Mussolini: cenni biografici fino alla fondazione dei Fasci di combattimento (23 marzo 1919).
- **L'ascesa del Fascismo.** La situazione politica italiana dalle elezioni del 1919 alle elezioni del 1921. I Fasci di combattimento: squadrismo e partecipazione ai "Blocchi nazionali" liberali. La marcia su Roma (28 ottobre 1922) e il discorso "del bivacco". Il primo governo Mussolini (1922-24). Il delitto Matteotti e la svolta del 1924-25: la costruzione del regime fascista.
- **L'Italia fascista.** Politica economica, istituzioni e connotati dell'Italia fascista fino ai Patti Lateranensi (1929).

Ore utilizzate: 6 (febbraio-marzo).
Libro di testo: pagg. 216-234.
Altre fonti: Il "Programma di S. Sepolcro"; *Rapporto dell'ispettore generale di PS G. Gasti su Mussolini e i Fasci di combattimento (giugno 1919)*; Benito Mussolini, *Discorso "del bivacco" (16 novembre 1922)*.

6) La crisi del dopoguerra e la crisi del 1929

- **I problemi del dopoguerra in Europa (in particolare in Germania).** Conseguenze socio-economiche della Prima guerra mondiale. Il dopoguerra nella Repubblica di Weimar. La crisi inflazionistica tedesca del 1923.
- **La crisi del '29.** Gli anni '20 negli Stati Uniti d'America. Saturazione del mercato, bolla speculativa e mancato intervento dello Stato alle origini della crisi del 1929. Da crisi interna a crisi globale.
- **La risposta alla crisi.** Franklin Delano Roosevelt e il *New Deal*.

Ore utilizzate: 4 (marzo-aprile).
Libro di testo: pagg. 184-189, 282-290.
Altri strumenti didattici: documentario *Franklin Delano Roosevelt, First Inaugural Address: Washington, 4 marzo 1933*, a cura di Aldo Grasso.

7) Il Nazionalsocialismo in Germania

- **La crisi della Repubblica di Weimar.** Tensioni sociali e politiche nella Repubblica di Weimar fra il 1929 e il 1933.
- **Adolf Hitler e il Nazionalsocialismo.** Ideologia e struttura del partito nazionalsocialista. Razzismo e antisemitismo, *Führerprinzip*, politica interna ed estera nazionalsocialista.
- **Il regime nazista.** L'ascesa di Hitler tra 1930 e 1933. La rapida costruzione delle strutture del regime totalitario nazionalsocialista. L'edificazione della *Volksgemeinschaft*.

Ore utilizzate: 3 (aprile).
Libro di testo: pagg. 202-206, 309-322.
Esperienze didattiche: visita didattica a Monaco di Baviera.

8) La Seconda guerra mondiale

- **Verso la rottura degli equilibri internazionali.** L'imperialismo giapponese, la guerra d'Etiopia e l'aggressività hitleriana: *Anschluss*, questione dei Sudeti e conferenza di Monaco, l'invasione della Cecoslovacchia. Le mire tedesche sulla Polonia e lo scoppio della Seconda guerra mondiale.
- **La prima fase del conflitto (1939-42).** Dall'attacco alla Polonia alla sconfitta della Francia. L'Italia in guerra e la "battaglia d'Inghilterra". L'attacco tedesco all'Unione Sovietica. Il fallimento dell'Operazione Barbarossa. Pearl Harbour e l'intervento giapponese e statunitense nel conflitto.
- **La seconda fase del conflitto (1942-45).** Le prime sconfitte dell'Asse nel 1942. Il crollo militare dell'Italia: dalla caduta del Fascismo (25 luglio 1943) all'armistizio (8 settembre 1943). L'Italia fino alla Liberazione (25 aprile 1945). Lo sbarco in Normandia e la sconfitta della Germania. Le bombe atomiche e la disfatta del Giappone.

Ore utilizzate: 4 (maggio).
Libro di testo: pagg. 330, 369-381, 383-386, 389-395, 397-401.

9) Scorci sul secondo dopoguerra

- **Il secondo dopoguerra in Italia (1945-1948).** L'Italia dalla Liberazione (25 aprile 1945) al referendum istituzionale e alla nascita della Repubblica (2 giugno 1946). Il predominio della Democrazia Cristiana con le elezioni del 1948.
- CLIL – prof.ssa Grigolin – **European Union (EU):** Introduction to EU. The making of the EU from its origins to nowadays: Chronology. EU Political System. EU Economic System. EU nowadays: Schengen and refugee crisis.
- CLIL – prof.ssa Grigolin – **United Nations (UN):** The making of the UN: from the League of Nations to the UN: Chronology. UN organs and UN System agencies. UN in action: UN missions and operations. UN nowadays: Refugee crisis.

Ore utilizzate: 2; 10 in modalità CLIL, svolte dalla prof.ssa Chiara Grigolin (aprile-maggio).
Libro di testo: pgg. 433-437.

Altri strumenti didattici: documentario *Storia della Prima Repubblica* a cura di Paolo Mieli - parti relative al periodo 1943-48.

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 73 di cui 10 ore di lezione in modalità CLIL. Si prevedono ulteriori 7 ore di lezione, per complessive 80 ore.

Alcune ore sono state utilizzate per le seguenti attività:

- ripresa di alcune tematiche storiche studiate l'anno precedente (nei mesi di settembre e ottobre);
- verifiche scritte, simulazioni di terza prova o sorveglianza durante le simulazioni di seconda prova o durante i temi di italiano;
- approfondimenti di attualità: si segnala in particolare l'incontro con l'imam Kamel Layachi con tema "Incontrare l'Islam" (13 febbraio);
- ripasso del programma svolto (nei mesi di maggio e giugno).

METODOLOGIA E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento al POF ed a quanto deciso ad inizio anno a livello di collegio docenti e ribadito, poi, anche nella parte generale di presentazione della classe. Sono state svolte verifiche orali e scritte. L'interrogazione orale consisteva in due, o al massimo tre domande, di diversa complessità: dalla descrizione generale di un fenomeno o di un evento fino a contestualizzazioni più precise ed eventuali confronti analogici fra fenomeni o fatti diversi. Sono state realizzate tre verifiche scritte, due delle quali nella forma di simulazione di III prova, una con struttura similare (costituita da quattro quesiti al posto di tre, da svolgersi in un tempo leggermente più lungo).

Tutti gli studenti hanno partecipato ad una prova di verifica orale per periodo. Alcuni studenti sono stati sottoposti a due prove di verifica orale nel secondo periodo.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato ed usato è il seguente: A. M. Banti, *Il senso del tempo, 3, 1900-oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2012.

Sono stati utilizzati testi di approfondimento e fonti in fotocopia.

Sono stati visionati documentari su diversi argomenti studiati.

A7.	MATEMATICA

prof. Dario Benetti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel complesso gli studenti hanno mostrato di aver acquisito il linguaggio formale caratteristico della materia, soprattutto in forma scritta, e di saperlo utilizzare per focalizzare i passaggi logici necessari per la risoluzione di problemi.

È una classe abbastanza passiva tant'è che ha lavorato soprattutto in vista di verifiche, mostrando difficoltà nel lavoro quotidiano.

Alcuni studenti invece si sono mostrati via via sempre più propositivi, mostrando di aver ben appresso i concetti espressi durante il corso.

La classe è formata da studenti con una larga variabilità di livello di apprendimento uno rispetto all'altro. Più in dettaglio, qualche studente mostra delle difficoltà nell'applicare le corrette strategie risolutive di un problema. Pochissimi non riescono sempre a individuare un modello appropriato di fronte a un problema reale. Infine alcuni di loro compiono ancora qualche ingenuità a livello di calcolo algebrico.

Lo studio e la frequentazione sono stati regolari per quasi tutti.

Alla classe sono stati proposti problemi e semplici esercizi come guida per l'esposizione di parti teoriche. Di conseguenza sono stati stimolati, come negli anni precedenti, ad affrontare situazioni di *problem solving* strategico, favorendo sia l'apprendimento sia la risoluzione di problemi reali.

Di fronte alla vastità e complessità del programma, ho minimizzato lo studio mnemonico di formule per favorire lo sviluppo di capacità come, appunto, il *problem solving*. In particolare, per la risoluzione di problemi di natura trigonometrica sono state fornite le formule goniometriche (tranne seno e coseno di addizione o sottrazione di angoli) e per quelli di geometria spaziale euclidea le formule di aree e volumi di solidi (prisma, piramide e tronco di piramide, cilindro, cono e tronco di cono, sfera, parti notevoli di una sfera).

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, in questa classe sono stati conseguiti gli obiettivi che seguono.

- In quasi tutti gli studenti si è notato lo sviluppo e l'ampliamento dei contenuti propri della materia, mostrando di aver raggiunto un apprezzabile grado di complessità e profondità.

- Tutti gli studenti, anche se talvolta accompagnati, sanno applicare correttamente il metodo ipotetico-deduttivo proprio della materia, sapendo motivare i passaggi logici necessari per passare dalle ipotesi alla tesi.
- Una buona parte degli studenti mostra di aver acquisito la capacità critica necessaria per affrontare i problemi, ovvero di saper sviluppare strategie di approccio personali ed intelligenti; tuttavia si evince non proprio una buona precisione operativa, non tanto a livello logico ma a livello di calcolo algebrico.
- La capacità di creare semplici modelli matematici a partire da una situazione reale è appannaggio di buona parte della classe.
- Quasi tutti hanno acquisito il linguaggio rigoroso e proprio della materia, soprattutto in forma scritta.
- Quasi tutti sanno distinguere quando una situazione reale è descrivibile con un modello discreto anziché continuo.

Più in dettaglio, tali finalità sono state conseguite tramite le conoscenze e le competenze che seguono.

CONOSCENZE

- Il passaggio da variazione finita all'infinitesimo; l'infinitesimo e l'infinito.
- Lo svolgimento dello studio di una funzione reale a una variabile.
- La definizione di una retta tangente a una curva di equazione nota.
- L'evoluzione del metodo per la misurazione di aree e volumi.
- La velocità di variazione di un fenomeno nel tempo o nello spazio.
- Distinzione tra discreto e continuo (serie-integrale, poissoniana-gaussiana)

COMPETENZE

- Individuare l'operatore necessario per la risoluzione di un problema.
- Argomentare e motivare i procedimenti impostati.
- Collocare un quesito in un quadro concettuale di riferimento.
- Operare con gli elementi fondamentali del calcolo.
- Interpretare correttamente il testo di un problema.
- Interpretare una situazione realistica utilizzando un opportuno modello matematico.
- Individuare di un'efficace strategia risolutiva.

- Applicare delle tecniche di calcolo nella risoluzione dei problemi.
- Controllare i risultati ottenuti mediante il calcolo o stime.
- Leggere criticamente i risultati ottenuti con il calcolo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Algebra lineare e Geometria

1) **LE MATRICI** (ripasso - 4 ore) [4]
   - Definizione e notazioni di base.
   - Il determinante di una matrice: regola di Laplace.
   - Operazioni tra matrici: somma algebrica, prodotto; la matrice inversa.

2) **GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO** (14 ore) [1] e [5]
   - Lo spazio *Oxyz*; punti e segmenti.
   - Lo spazio *Oxyz* come spazio vettoriale; i vettori, operazioni tra loro con interpretazione geometrica.
   - Il piano: equazione cartesiana e parametrica. Posizione reciproca tra piani.
   - La retta: equazione cartesiana e parametrica. Posizione reciproca tra rette; posizione reciproca tra una retta e un piano.
   - L'equazione della superficie sferica.
   - Cenni sulle coniche nello spazio: il paraboloide, ellissoide e l'iperboloide.

Relazioni e funzioni

3) **LE FUNZIONI** (ripasso - 3 ore) [2]
   - Funzioni reali a una variabile: dominio, insieme immagine (se non specificato il codominio coincide con l'insieme dei numeri reali **R**), segno.
   - Proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, biiettività), composizione di funzioni, invertibilità della funzione e determinazione dell'inversa.
   - Funzioni pari e dispari.
   - Grafici di funzioni elementari ($f(x)=x^n$ con $n \in \mathbf{N}$, $f(x)=\sqrt[n]{x}$ con $n \in \mathbf{N}$, $f(x)=\cos x$, $f(x)=\sin x$, $f(x)=\tan x$, $f(x)=\arccos x$, $f(x)=\arcsin x$, $f(x)=\arctan x$, $f(x)=\log_a x$ con $a>0 \wedge a \neq 1$, $f(x)=a^x$, con $a>0 \wedge a \neq 1$).
   - Grafici di funzioni del tipo $y=f(x)+k$ con $k \in \mathbf{R}$, $y=f(x+k)$ con $k \in \mathbf{R}$, $y=|f(x)|$, $y=f(|x|)$.

4) **LA TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE E I LIMITI** (12 ore) [2]
   - Intervallo e intorno: definizioni principali.
   - Insieme limitato e illimitato: definizioni.
   - Punto isolato, interno, di frontiera, esterno, di accumulazione per un insieme: definizioni.
   - Nozione di limite. Limite destro e sinistro.
   - Limite finito di una funzione per *x* che tende a un valore finito.
   - Limite infinito di una funzione per *x* che tende a un valore finito.
   - Limite finito di una funzione per *x* che tende all'infinito.
   - Limite infinito di una funzione per *x* che tende all'infinito.

- Teorema dell'unicità del limite.
- Teorema della permanenza del segno.
- Teorema del confronto.

5) **I LIMITI E LA CONTINUITÀ DI FUNZIONI** (20 ore) [2]
   - Continuità di una funzione in un punto (del dominio della funzione).
   - Continuità di una funzione in un intervallo (contenuto nel dominio della funzione).
   - Algebra dei limiti (senza dimostrazioni).
   - La risoluzione di limiti in forma indeterminata (anche con l'utilizzo dei limiti notevoli).
   - Asintoti di una funzione e loro ricerca.
   - Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).
   - Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).
   - Teorema degli zeri (senza dimostrazione).
   - Punti di discontinuità di una funzione. Prolungabilità per continuità.

6) **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE** (15 ore) [2]
   - Definizione di derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale.
   - Derivata destra e sinistra.
   - Interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto del suo grafico.
   - Derivabilità implica la continuità.
   - Derivate di funzioni elementari.
   - Algebra delle derivate (senza dimostrazioni).
   - Funzione derivata prima.
   - Derivate di ordine superiore al primo.
   - Monotonia e derivabilità.
   - Punti di non derivabilità di una funzione.
   - Problemi di massimo e minimo. Problemi di ottimizzazione.
   - Applicazioni nella Fisica e nella realtà: la velocità come variazione di un fenomeno nel tempo.

7) **DAL LOCALE AL GLOBALE** (15 ore) [2]
   - Teorema di Rolle (senza dimostrazione).
   - Teorema di Lagrange (senza dimostrazione).
   - Derivabilità e monotonia: crescenza di una funzione, punti di massimo e minimo relativi, punti di flesso a tangente orizzontale.
   - Convessità di una funzione: rapporto con la derivata seconda (punti di flesso a tangente obliqua).
   - Teorema di Cauchy (senza dimostrazione).
   - Teorema di De l'Hospital (senza dimostrazione).
   - Studio di funzioni completo.

8) **INTEGRALI INDEFINITI** (12 ore) [2]
   - Funzione primitiva.
   - Proprietà dell'integrale indefinito.
   - Integrali elementari o riconducibili ad essi.
   - Integrazione per sostituzione.
   - Integrazione per parti.
   - Integrazione di semplici funzioni razionali fratte.

9) **INTEGRALI DEFINITI E LORO APPLICAZIONI** (12 ore) [2]

- Definizione di trapezoide.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Funzione integrale.
- Teorema della media (senza dimostrazione).
- Teorema di Torricelli (senza dimostrazione).
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo di aree e di volumi.
- Applicazioni nella Fisica e nella realtà: la determinazione del lavoro; il valore medio di una grandezza variabile nel tempo o nello spazio.
- Integrali impropri.

10) **EQUAZIONI DIFFERENZIALI** (6 ore) [2]

- Definizione, notazioni di base.
- Equazioni lineari del primo ordine: metodo risolutivo.
- Equazioni differenziali a variabili separabili.
- Equazioni lineari del secondo ordine omogenee: metodo risolutivo.
- Applicazioni nella Fisica: il secondo principio della dinamica; moto di caduta in un mezzo viscoso.
- Applicazioni nella realtà.

11) **SUCCESSIONI NUMERICHE** (4 ore) [2]

- Definizione e notazioni di base.
- Forma algebrica e ricorsiva di una successione.
- Operazioni tra le successioni.
- Convergenza di una successione.
- Progressione aritmetica e geometrica.
- Somma di una successione.

12) **SOMMATORIE E SERIE NUMERICHE** (5 ore) [2]

- Definizione e notazioni di base.
- La ridotta *n*-esima di una serie.
- Convergenza di una serie (il limite per l'indice *n* che va all'infinito della ridotta *n*-esima che va a zero come condizione necessaria ma non sufficiente alla convergenza). Verifica della convergenza tramite maggiorazione.
- La serie geometrica e la serie armonica generalizzata.
- La somma di una serie: determinazione della somma di una serie geometrica e di una serie telescopica.
- Applicazioni: i paradossi di Zenone; $0,\overline{9}=1$.

Dati e previsioni

13) **LE DISTRIBUZIONI DISCRETE DI PROBABILITÀ** (5 ore) [2]

- Definizione e notazioni di base.
- Media, varianza e deviazione standard di una distribuzione discreta.
- La standardizzazione di una distribuzione discreta.
- La distribuzione di Bernoulli.
- La distribuzione di Poisson.

14) **LA DISTRIBUZIONE GAUSSIANA** (3 ore) [2]

- Definizione e notazioni di base.
- Media, varianza e deviazione standard di una distribuzione continua.
- La standardizzazione di una distribuzione continua.
- La distribuzione normale. La Tavola di Sheppard.

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 119 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali. Si prevedono ulteriori 13 ore di lezione, per complessive 132 ore.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il raggiungimento degli obiettivi esposti ha richiesto una modalità di lavoro estremamente seria: la solidità della preparazione è strettamente legata alla rielaborazione personale degli argomenti.

La lezione frontale ha avuto la funzione di inquadrare le problematiche nella loro genesi e nei loro aspetti nodali, scendendo via via nei dettagli accompagnando nello studio tutti gli studenti. Essendo una classe abbastanza propositiva, si è spesso guidato gli studenti a capire i concetti che sottendono un problema, aiutandoli tramite domande dirette a chiarire il significato e la portata degli strumenti che stavano acquisendo.

È stato curato l'aspetto quantitativo e qualitativo degli esercizi per rafforzare la capacità di affrontare e risolvere problemi sempre nuovi e diversi.

Dall'inizio del secondo periodo è stato tenuto un corso di recupero, mirato principalmente al sostegno di coloro che non avevano raggiunto la piena sufficienza nel primo periodo.

Dalla seconda metà del mese di marzo alla prima metà di maggio è stato attivato uno sportello a cadenza settimanale di recupero/potenziamento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La modalità di partecipazione e di coinvolgimento nel lavoro in classe è stato un elemento importante di valutazione, insieme alla serietà e alla continuità dello studio personale.

Le verifiche proposte hanno avuto la preoccupazione di evidenziare sia le conoscenze disciplinari sia le competenze.

Gli esercizi perciò hanno riguardato: la comprensione dei concetti fondamentali, l'esecuzione operativa dei procedimenti introdotti, la capacità di applicazione di tali procedimenti in un problema, la capacità di impostare la soluzione di problemi riguardanti conoscenze matematiche precedenti entro le quali si applicano nuovi procedimenti, la proprietà di linguaggio.

Elenco del tipo di verifiche scritte.

- Compiti scritti della durata dalle due alle sei ore, rivolti a verificare la comprensione degli aspetti sintetici, sia di contenuto che di metodo. Ho proposto problemi di vario livello di difficoltà, spesso liberamente tratti dalle prove d'esami degli anni scorsi.
- Test scritti della durata di un'ora, tesi a verificare la capacità di operare con gli elementi fondamentali del calcolo algebrico e infinitesimale.

La griglia di valutazione è quella approvata dal Collegio dei Docenti.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato e utilizzato è [2].

[1] M. Bergamini, A. Trifone e G. Barozzi, *Matematica.blu 2.0, vol. 4*, Zanichelli, Bologna, 2012.

[2] M. Bergamini, A. Trifone e G. Barozzi, *Matematica.blu 2.0, vol. 5*, Zanichelli, Bologna, 2012.

[3] M.Bergamini, A. Trifone, D. Neri e R. Tazzioli, *Le geometrie non euclidee e i fondamenti della matematica, modulo* ω, Zanichelli, Bologna, 2008.

[4] L. Lamberti, L. Mereu e A. Nanni, Nuovo Lezioni di Matematica, ETAS, Milano, 2012.

[5] L. Sasso, *La matematica a colori – Edizione blu, TRIGONOMETRIA*, Petrini, Novara, 2015.

A8.	FISICA

prof. Dario Benetti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ogni teoria riguardante la fisica moderna è stata introdotta facendo osservare da quali problematicità si è generata. Le idee che hanno portato alla soluzione di queste problematicità sono state giustificate dall'insegnante stesso; con gli studenti, con modalità di *brainstorming* guidato, si sono discusse le conseguenze di tali teorie.

Quasi tutti gli studenti mostrano di saper formalizzare in modo corretto le teorie viste. Pochi riescono ad avere una visione globale dei fenomeni studiati, tant'è che la maggior parte di loro fatica a collegare in modo non banale i diversi argomenti affrontati.

L'aspetto riguardante il *problem solving* è stato accantonato nel secondo periodo lasciando spazio solamente all'analisi degli aspetti teorici.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, in questa classe sono stati conseguiti gli obiettivi che seguono.

- In quasi tutti gli studenti si è notato lo sviluppo e l'ampliamento dei contenuti propri della materia, mostrando di aver raggiunto un apprezzabile grado di complessità e profondità.
- Una buona parte egli studenti, anche se talvolta accompagnati, mostra di saper descrivere un fenomeno fisico e passare alle ipotesi formali, ovvero sa applicare correttamente il metodo scientifico-sperimentale tipico della materia.
- Quasi tutti hanno acquisito il linguaggio proprio della materia, soprattutto in forma orale.
- Quasi tutti sanno contestualizzare da un punto di vista storico i principali momenti dell'evoluzione dell'elettromagnetismo.

Più in dettaglio, tali finalità sono state conseguite tramite le conoscenze e le competenze che seguono.

CONOSCENZE

- Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e leggi correlate.
- Concetto di induttanza; caratteristica del solenoide.
- Equazioni di Maxwell.

- Proprietà e caratteristiche di un'onda elettromagnetica.
- Grandezze invarianti e non invarianti nella relatività ristretta.
- Concetto di spazio-tempo e del quadrivettore energia-quantità di moto.
- Concetto di quanto d'azione.
- L'effetto Fotoelettrico.
- L'effetto Compton.
- L'onda di de Broglie.
- L'interpretazione di Copenaghen della meccanica quantistica: il principio di complementarietà, il dualismo onda-particella, l'equazione di Schrödinger, il principio di indeterminazione di Heisenberg.

COMPETENZE

- Saper collocare le teorie studiate in base all'oggetto di studio.
- Saper riconoscere un'invariante nell'ambito della Relatività ristretta.
- Saper applicare in semplici problemi i principali concetti della Relatività ristretta.
- Saper descrivere in modo accurato le esperienze che hanno portato alla formulazione del dualismo onda-particella.
- Riconoscere i fondamenti dell'interpretazione di Copenaghen.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) **FENOMENI MAGNETICI** (10 ore)
   - Fenomeni magnetici [1.7.1.1].
   - Il concetto di campo magnetico e la forza di Lorentz [1.7.1.3, 1.7.1.4].
   - Campi magnetici generati da fili, spire, solenoidi percorsi da correnti [1.7.1.2, 1.7.1.5, 1.7.1.6].
   - Il Teorema di Gauss magnetico [1.7.1.7].
   - La circuitazione del campo magnetico: il Teorema di Ampère e sue applicazioni [1.7.1.7].
   - Il principio di Ampère; materiali ferromagnetici (ciclo d'isteresi), paramagnetici e diamagnetici [1.7.1.8, 1.7.1.9].

2) **MOTO DI UNA CARICA IMMERSA IN UN CAMPO ELETTROMAGNETICO** (5 ore)
   - Il moto di cariche di velocità ***v*** immerse in un campo elettrico ***E*** (solo caso in cui ***v*** è parallelo o perpendicolare ad ***E***) [1.7.2.1].
   - Il moto di cariche di velocità ***v*** immerse in un campo magnetico ***B*** e applicazioni (lo spettrometro di massa; il ciclotrone; il sincrotrone; le fasce di Van Allen; il fenomeno delle aurore) [1.7.2.2].
   - Il moto di cariche di velocità ***v*** immerse in un campo elettromagnetico (solo caso in cui ***v*** è perpendicolare ad ***E*** e a ***B***, ***E*** e ***B*** perpendicolari tra loro) e applicazioni (il selettore di velocità e l'esperimento di J. Thompson) [1.7.2.3].

3) **INDUZIONE ELETTROMAGNETICA** (15 ore)

- La corrente indotta [2.8.1.1, pagg. 818-820].
- Interpretazione microscopica delle correnti indotte e Legge di Faraday [2.8.1.2, pagg. 822-825].
- Il campo elettrico indotto [2.8.1.4, pagg. 834-835].
- Legge di Faraday-Lenz [2.8.1.3, pagg. 829-831].
- L'autoinduzione, energia e densità di energia del campo magnetico [2.8.1.5-6, pagg. 838-845].
- La rete di trasmissione dell'energia elettrica: l'alternatore, il trasformatore [2.8.1.7, pagg. 848-853].
- Circuiti *R*, *C* ed *L*. Il circuito risonante *RCL* [2.8.1.8, pagg. 857-863].

4) **EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE** (15 ore)

- Leggi di flusso e circuitazione dei campi elettrico e magnetico nel caso statico [2.8.2.1, pagg. 876-878].
- Campo magnetico indotto e corrente di spostamento [2.8.2.2, pagg. 879-881].
- Equazioni di Maxwell [2.8.2.3, pagg. 884-885].
- Velocità e rappresentazione delle onde elettromagnetiche [2.8.2.4, pagg. 887-891].
- Lo spettro di un'onda elettromagnetica [2.8.2.5, pagg. 894-895].
- L'interferenza e la diffrazione di onde elettromagnetiche. L'assorbimento di onde elettromagnetiche [2.8.2.6, pagg. 897-899].
- Energia e intensità della radiazione elettromagnetica [2.8.2.7, pagg. 901-902].
- La polarizzazione di onde elettromagnetiche. La legge di Malus [2.8.2.8, pagg. 904-906].

5) **RELATIVITÀ RISTRETTA** (15 ore)

- L'esperimento di Michelson-Morley e le trasformazioni di Lorentz [2.9.1.1-2, pagg. 920-926].
- Nuove leggi di composizione di velocità [2.9.1.2, pagg. 927-928].
- Il tempo relativistico: simultaneità, sincronizzazione degli orologi, la dilatazione dei tempi [2.9.1.3-4, pagg. 931-937].
- La contrazione delle lunghezze lungo la dimensione del moto. Invarianza delle lunghezze lungo le dimensioni trasversali al moto [2.9.1.5, pagg. 939-942].
- Eventi causalmente connessi. L'invariante spazio-tempo e il doppio cono di Minkowski [2.9.1.6, pagg. 945-947].
- L'effetto Doppler relativistico: *red-shift* e *blue-shift* [2.9.1.7, pagg. 950-951].
- Equivalenza tra massa ed energia. Il principio di conservazione della massa-energia [2.9.1.8-9, pagg. 953-959].
- Il secondo principio della dinamica relativistico. Il quadrivettore energia-quantità di moto [2.9.1.9, pagg. 961-962].

6) **RELATIVITÀ GENERALE** (approfondimento - 5 ore)

- Principi [2.9.2.1].
- La geometria dello spazio [2.9.2.2].
- Verifiche sperimentali [2.9.2.3].

7) **ORIGINE DELLA TEORIA DEI QUANTI – MODELLI ATOMICI** (15 ore)

- La radiazione del corpo nero [2.10.1.1, pagg. 998-999].
- Ipotesi classica: Legge di Stefen-Boltzmann, legge di Wien, Legge di Rayleigh-Jeans [2.10.1.1, pagg. 999-1001].
- Ipotesi quantistica: Legge di Planck e l'energia quantizzata [2.10.1.1, pagg. 1001-1002].
- Effetto fotoelettrico: le osservazioni di Hertz; l'esperimento di Lenard; la spiegazione di Einstein (ipotesi del fotone) [2.10.1.2, pagg. 1005-1007].
- La diffusione Compton: le osservazioni di Roentegen; l'esperimento di von Laue; la spiegazione di Compton [2.10.1.3, pagg. 1010-1016].
- Modelli atomici "classici": Thompson, Rutherford [2.10.1.4, pagg. 1020-1021].

- Modello atomico di Bohr: la Legge di Rydberg-Ritz; gli assiomi della teoria e loro giustificazione (il momento angolare quantizzato) [2.10.1.4-5, pagg. 1019-1020; 1023-1026].
- Conferma sperimentale del modello di Bohr: l'esperimento di Franck-Hertz [2.10.1.5, pag. 1029].

8) **MECCANICA QUANTISTICA** (11 ore)

- La relazione di de Broglie [2.10.2.1, pagg. 1038-1039].
- La diffrazione degli elettroni: l'esperimento di Davisson-Germer [2.10.2.1, pagg. 1041-1042].
- L'interferenza degli elettroni: l'esperimento della doppia fenditura [2.10.2.1, pagg. 1042-1043].
- La legge di complementarietà di Bohr e il dualismo onda-particella [2.10.2.1, pag. 1044].
- L'equazione di Schrödinger [2.10.2.2, pagg. 1046-1047].
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg. L'effetto tunnel [2.10.2.3, pagg. 1049-1053].

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 78 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali. Si prevedono ulteriori 7 ore di lezione, per complessive 85 ore.

METODOLOGIA DIDATTICA

Essendo una classe abbastanza propositiva, le lezioni sono state svolte in modo interattivo sia con interventi e domande posti dagli studenti ma anche con riflessioni stimolate e condotte dal docente. Per gli argomenti di elettromagnetismo e relatività ristretta sono stati svolti esercizi di applicazione delle principali formule.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica scritta richiedevano al discente sia di trattare temi aperti riguardanti i fenomeni fisici studiati sia quesiti sotto forma di esercizi.

Sono stati inoltre effettuati colloqui orali in classe.

La griglia di valutazione è quella approvata dal Collegio dei Docenti.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato e utilizzato è [2].

[1] G. P. Parodi, M. Ostili e G. Mochi Onori, *Fisica in evoluzione, vol. 2*, Paravia, Milano, 2012.

[2] G. P. Parodi, M. Ostili e G. Mochi Onori, *Fisica in evoluzione, vol. 3*, Paravia, Milano, 2012.

A9.	SCIENZE NATURALI

prof.ssa Laura Bucciol

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha da sempre privilegiato un apprendimento per lo più descrittivo, per cui con gli interventi didattici in parte si è cercato di proporre un approccio più globale, volto a presentare e far emergere le relazioni tra i diversi aspetti all'interno della disciplina; d'altra parte si è cercato di accompagnare i ragazzi gradualmente, rispettando la loro modalità già consolidata negli anni precedenti. Pertanto, vista anche la complessità e la diversità di argomenti presente nel programma previsto per il quinto anno, si è cercato di evidenziare la ricorsività, propria dell'apprendimento delle scienze naturali, aggiungendo di volta in volta un nuovo passaggio e sottolineando gli aspetti più generali e teorici.

La classe ha accolto nel tempo e in modo diversificato il metodo proposto dall'insegnante, presentandosi di conseguenza variegata nel livello di apprendimento. Una parte di studenti, pur preferendo un approccio analitico, ha dimostrato di saper lavorare adeguatamente con regolarità, e nel tempo ha costruito un metodo e una conoscenza solidi. Una parte presenta una preparazione pienamente sufficiente, avendo dimostrato un impegno crescente; infine qualche studente presenta un approccio per lo più mnemonico, per cui l'apprendimento dei contenuti risulta essenziale.

Lo studio e la frequentazione sono stati regolari per tutti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- La struttura e le dinamiche interne del pianeta Terra.
- L'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche.
- Le principali classi di composti organici.
- Le basi della biochimica.

COMPETENZE

- Saper descrivere la struttura e le dinamiche interne del pianeta Terra.
- Mettere in relazione le principali caratteristiche del pianeta Terra e le dinamiche interne del pianeta Terra.

- Saper descrivere la struttura dell'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche.
- Saper riconoscere e descrivere le principali classi di composti organici.
- Saper riconoscere e descrivere alcune delle principali macromolecole biologiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) **Modulo A: Scienze della Terra** (37 ore)

Capitolo 2. I fenomeni vulcanici

- 2.1 I fenomeni causati dall'attività endogena
- 2.2 Vulcani e plutoni: due forme diverse dell'attività magmatica
- 2.3 I corpi magmatici intrusivi
- 2.4 I vulcani e i prodotti della loro attività
- 2.5 La struttura die vulcani centrali
- 2.6 Le diverse modalità di eruzione
- 2.8 La distribuzione geografica dei vulcani non è casuale

Capitolo 3.

- 3.1 I terremoti
- 3.2 La teoria del rimbalzo elastico
- 3.3 le onde sismiche
- 3.4 Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi
- 3.5 Intensità e magnitudo dei terremoti

Capitolo 4. Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra

- 4.1 Come si studia l'interno della Terra
- 4.2 Le superfici di discontinuità
- 4.3 Il modello della struttura interna della Terra
- 4.4 Calore interno e flusso geotermico
- 4.5 Il campo magnetico terrestre

Capitolo 5. Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera

- 5.1 Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia
- 5.2 La teoria della deriva dei continenti
- 5.3 La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- 5.4 La teoria della tettonica delle zolle
- 5.5 I margini divergenti
- 5.6 I margini convergenti
- 5.7 I margini conservativi
- 5.8 Il motore della tettonica delle zolle

Capitolo 8. L'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche

- 8.1 L'atmosfera
- 8.2 La struttura dell'atmosfera
- 8.3 Energia per l'atmosfera
- 8.4 La temperatura nella bassa troposfera
- 8.5 La pressione atmosferica
- 8.6 L'umidità dell'aria

2) Modulo B: La chimica organica (37 ore)

Capitolo 20. Introduzione alla chimica del carbonio

- 20.1 L'elemento carbonio
- 20.2 Il carbonio nel mondo inorganico
- 20.3 Dai composti inorganici ai composti organici
- 20.4 il carbonio nel mondo organico
- 20.5 Le formule dei composti organici
- 20.6 Come scrivere le formule di struttura

Capitolo 21. Alcani e cicloalcani

- 21.1 Gli alcani
- 21.2 La nomenclatura degli alcani
- 21.3 I cicloalcani
- 21.4 La stereoisomeria
- 21.5 Le proprietà fisiche e chimiche degli alcani

Capitolo 22. Alcheni e alchini

- 22.1 Gli alcheni
- 22.2 L'isomeria geometrica degli alcheni
- 22.4 Le proprietà fisiche e chimiche degli alcheni
- 22.5 Gli alchini
- 22.7 Le proprietà fisiche e chimiche degli alchini

Capitolo 23. Idrocarburi aromatici

- 23.1 Introduzione agli idrocarburi aromatici
- 23.3 Proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici

Capitolo 24. Classi di composti organici

- 24.1 I gruppi funzionali
- 24.2 Gli alcoli, i fenoli, gli eteri
- 24.3 Le aldeidi e i chetoni
- 24.4 Gli acidi carbossilici e i loro derivati (esteri)
- 24.5 Le ammine

3) **Modulo C: La biochimica** (15 ore)

Capitolo 2. Le proteine

- 2.1 Le proteine
- 2.2 Gli amminoacidi
- 2.3 Gli amminoacidi e la catena laterale
- 2.4 Il legame peptidico
- 2.5 La struttura primaria delle proteine
- 2.6 La struttura secondaria delle proteine
- 2.7 La struttura terziaria delle proteine
- 2.8 Le proteine fibrose
- 2.9 Le proteine globulari
- 2.10 Le proteine di membrana
- 2.11 La struttura quaternaria delle proteine
- 2.12 Le proteine coniugate
- 2.14 La denaturazione delle proteine

Capitolo 3. Gli enzimi

- 3.1 I catalizzatori degli organismi
- 3.2 Gli enzimi: struttura e funzioni
- 3.3 La catalisi enzimatica
- 3.4 La specificità degli enzimi
- 3.5 Enzimi ed energia di attivazione
- 3.7 L'enzima, il substrato e l'inibitore
- 3.8 gli effettori e il sito attivo
- 3.9 I cofattori

Capitolo 4. I carboidrati

- 4.1 I carboidrati e l'energia per i sistemi viventi
- 4.2 Classificazione dei monosaccaridi
- 4.4 Proprietà chimico-fisiche e biologiche dei monosaccaridi
- 4.5 Struttura dei monosaccaridi
- 4.7 I disaccaridi
- 4.8 I polisaccaridi

Capitolo 5. I lipidi

- 5.1 Funzioni biologiche dei lipidi
- 5.2 Gli acidi grassi
- 5.3 I trigliceridi
- 5.6 I glicerofosfolipidi
- 5.10 Gli steroidi

Vista la quantità di contenuti e la loro complessità, è stato dedicato un tempo maggiore ai primi due moduli, affrontando l'ultimo modulo in modo essenziale; infatti gli argomenti sono stati svolti in modo generale, senza approfondire struttura e reazioni dei singoli composti, ma puntando maggiormente a fornire agli studenti un'idea globale dei composti biochimici, così da poter comprendere le strutture e le interazioni nei sistemi biologici.

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 89 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali. Si prevedono ulteriori 10 ore di lezione, per complessive 99 ore.

METODOLOGIA E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le lezioni sono state svolte in modo frontale, con l'utilizzo del testo, delle immagini, dei video e delle presentazioni lì riportate. Gli argomenti sono stati presentati dall'insegnante, partendo dalla definizione e dalla descrizione di oggetti e fenomeni.

Le prove di verifica scritte hanno rispettato la tipologia scelta per le simulazioni di terza prova, in particolare domande a risposta breve.

La griglia di valutazione è quella approvata dal collegio docenti.

MATERIALI DIDATTICI

I testi adottati e usati sono i seguenti:

- C. Pignocchino Feyles, *ST Scienze della Terra – secondo biennio e quinto anno*, SEI, Torino, 2013.
- S. Passannanti, C. Sbriziolo, *Noi e la Chimica – Dagli atomi e le trasformazioni*, Tramontana, Milano, 2011.
- M. Rippa, G. Ricciotti, *La chimica della vita*, Italo Bovolenta Editore - Zanichelli, Bologna, 2014.

A10.	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

prof.ssa Emanuela Centis

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel corso del quinquennio, si è generalmente presentata disponibile all'apprendimento e alla elaborazione anche personalizzata dei temi di storia dell'arte e di disegno geometrico. Diversi sono stati i livelli di coinvolgimento, in relazione alla composizione variegata dei tipi umani e delle specifiche propensioni. Lo stile di apprendimento, prevalentemente operativo ed esperienziale, ha richiesto l'applicazione di metodi di insegnamento alternati tra lezioni frontali e sistemi induttivi o interattivi.

In particolare nel corso dell'ultimo anno gli studenti hanno operato confronti e riflessioni sulla contemporaneità a partire dai fenomeni artistici studiati, con interesse e senso critico. Gli obbiettivi sia didattici che formativi sono stati quindi completamente raggiunti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Contesto storico-culturale di ogni nucleo tematico.
- Elementi di peculiarità o principi di ogni fenomeno artistico trattato rispetto ai periodi precedenti o in confronto con altri artisti dello stesso periodo.
- Lettura delle opere d'arte come esemplificazione delle predette conoscenze.

COMPETENZE

- Analisi iconografica e stilistico-compositiva di un'opera d'arte nei suoi elementi fondamentali.
- Riconoscimento dello stile di ogni fenomeno artistico o di un testo figurativo studiato.
- Individuazione degli aspetti caratterizzanti la personalità di ogni artista trattato, in relazione al suo contesto storico-culturale.
- Risposta a domande aperte in modo orale o scritto.
- Capacità di confrontare i vari fenomeni artistici individuando differenze e affinità.
- Capacità di visitare un luogo monumentale o una mostra d'arte in modo corretto e partecipe.
- Capacità di rilevare come nell'opera d'arte confluiscano aspetti, componenti, problematiche dei diversi campi del sapere in ogni periodo trattato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti sono stati svolti tenendo conto che il consiglio di classe, in sede di programmazione triennale della attività didattica, ha optato per la conclusione del programma di Disegno al IV anno, riservando l'ultimo anno alla trattazione di unità didattiche di storia dell'arte, al fine di rendere più completa e ampia la base di conoscenze culturali della civiltà contemporanea.

Cap.23.1 – PRESUPPOSTI DELL'IMPRESSIONISMO (3 ore)
E. Manet
La colazione sull'erba
Olympia

Cap.23.4 – LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA (5 ore)
C. Monet
Impressione, sole nascente fig. 23.56
La cattedrale di Rouen figg. 23.61, 23.62, 23.63
Lo stagno delle ninfee fig. 23.64

OLTRE L'IMPRESSIONISMO

Cap. 24.1 – PAUL CEZANNE (2 ore)
I giocatori di carte fig. 24.2
Mont St. Victoire fig. 24.7

Cap. 24.2 – L'EREDITA' DELL'IMPRESSIONISMO (2 ore)
G. Seurat
Una domenica pomeriggio fig. 24.15

Cap. 24.3 – VINCENT VAN GOGH (3 ore)
I mangiatori di patate fig. 24.22
Casa gialla fig. 24.24
Caffè di notte fig. 24.27
Notte stellata fig. 24.32
Campo di grano con volo di corvi fig. 24.35

Cap. 24.6 – L'ARTE DELLE SECESSIONI IN EUROPA ed ESPRESSIONISMO (5 ore)
G. Klimt
Giuditta fig. 24.73
Il bacio, fig. 24.78
E. Munch
La bambina malata fig. 24.79
L'urlo fig. 24.82
Sera sul corso K. Johan fig. 24.83

Cap. 24.7 – L'ART NOUVEAU (4 ore)
H. Van de Velde
Scrivania fig. 24.93
La Secessione viennese
Palazzo della Secessione fig. 24.106

LE AVANGUARDIE

Cap. 25.2 - PABLO PICASSO E IL CUBISMO (4 ore)
Les damoiselles d'Avignon figg. 25.38, 25.39, 25.40
Ritratti figg. 25.44, 25.45, 25.46
Guernica, fig. 25.53

Cap. 25.3 - FUTURISMO (3 ore)
U. Boccioni
Rissa in galleria fig. 25.75
La città che sale fig. 25.76
Forme uniche nella continuità dello spazio fig. 25.80

Cap. 25.4 - L'ASTRATTISMO (7 ore)
V. V. Kandinskij e der Blaue Reiter
Paesaggio a Murnau fig. 25.100
Primo acquerello astratto fig. 25.101
Quadro con arco nero fig. 25.102
P. Mondrian e il De Stijl
Serie Albero figg. 25.108, 25.109, 25.110, 25.111, 25.112
Quadro I fig. 25.115

Cap. 25.5 - IL DADAISMO (2 ore)
M. Duchamp
Fontana fig. 25.126
Man Ray
Cadeau fig. 25.136

Cap. 26.2 - IL SURREALISMO (4 ore)
R. Magritte
Il tradimento delle immagini fig. 26.19
La condizione umana fig. 26.20
S. Dalì
La persistenza della memoria fig. 26.25

ARTE DAL SECONDO DOPOGUERRA

Cap. 27.1 – IL NUOVO ASTRATTISMO E LA NUOVA FIGURAZIONE (6 ore)
J. Pollock
Pali blu, fig.27.7
L. Fontana
Concetto spaziale. Attese fig. 17.25
A. Burri
Grande cretto figg. 27.33, 27.34

Cap. 27.3 – LA POP ART (4 ore)
A. Warhol
Cinque morti in arancio fig. 27.76
Marilyn fig. 27.79
Green Coca cola bottles fig. 27.80

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 64 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali. Si prevedono ulteriori 6 ore di lezione, per complessive 70 ore.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state svolte in modo frontale per quanto riguarda le spiegazioni; in modo dialogato per favorire la comprensione critica degli argomenti.

Le prove di verifica hanno rispettato la tipologia B scelta per le simulazioni di terza prova, in particolare domande a risposta breve.

La griglia di valutazione è quella approvata dal collegio docenti.

Nello svolgimento del programma gli argomenti sono stati trattati secondo i seguenti criteri:

- Introduzione ai nuclei tematici, come offerta di una chiave di lettura che evidenzia le problematiche proprie del periodo con i principali collegamenti interdisciplinari successivamente studiati dagli studenti nel libro di testo.
- Lettura comparata di più opere dello stesso ambito culturale/artistico al fine di rilevare la complessità di proposte dei vari movimenti, l'originalità di ogni personalità artistica e la capacità comunicativa dell'opera. Tale lavoro di confronto si è svolto alcune volte sotto forma di dialogo, con sintesi finale del docente.
- La presentazione degli autori è stata il più possibile documentata da fonti dirette degli stessi in modo da favorire una conoscenza essenziale, ma senza mediazioni, delle proposte artistiche, peraltro in accordo con il taglio proposto dal libro di testo in adozione.
- Le interrogazioni sono state impostate prevalentemente a partire dalla lettura dell'opera per individuare attraverso di essa gli aspetti peculiari dell'autore e/o del contesto storico-culturale di riferimento.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno è stata svolta l'uscita didattica a Monaco di Baviera (28 febbraio – 3 marzo 2016) che si è rivelata particolarmente significativa ai fini della comprensione dell'arte contemporanea che si presenta spesso complessa sia nella sua intenzionalità estetica che nella forma espressiva.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per poter verificare il processo di insegnamento/apprendimento, e il raggiungimento degli obiettivi proposti, sono stati utilizzate le seguenti modalità:

- valutazione in itinere all'interno delle unità didattiche con questa scansione: introduzione all'argomento e collegamenti interdisciplinari;
- verifica orale e chiarificazione di domande; approfondimenti, lettura e comparazione dei testi figurativi;
- verifica sommativa scritta o orale a conclusione del nucleo tematico o di alcune unità didattiche. In questa verifica è richiesta la capacità di analisi e di sintesi.

Tipologie di valutazione:

- verifica orale sotto forma di interrogazione;
- verifica scritta sotto forma di domande aperte a risposta breve; questa ultima ha raccolto buoni risultati, ed è stata pertanto l'unico tipo di prova scritta utilizzata nel secondo quadrimestre e scelta come tipologia di terza prova.

Al termine di ciascun periodo, le valutazioni per ogni singolo alunno sono state complessivamente non meno di due di cui almeno una orale e una scritta.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato e usato: G. Nifosì, Arte in primo piano, vol. 3, Laterza, Bari, 2013.

Strumenti multimediali; biblioteca; mostre e musei; fotocopie.

A11.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Luca Traversi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe durante le lezioni in palestra ha dimostrato qualche difficoltà nel riuscire ad interagire in modo corretto e costruttivo. I rapporti interpersonali soprattutto tra il gruppo maschile e quello femminile non sono sempre stati collaborativi.

Viceversa, il rapporto con l'insegnante è stato per lo più corretto e propositivo.

Dal punto di vista delle qualità fisiche si evidenziano buone individualità non sempre messe a disposizione del gruppo-classe durante le attività proposte.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione specifica della disciplina, preventivata ad inizio anno, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi.

Elementi di preparazione organico-muscolare e coordinativa generale

Collegando trasversalmente l'attività alla pratica degli sport individuali e di squadra, con evoluzione delle abilità motorie dallo specifico al globale si sono affrontati tutti gli aspetti relativi a:

- Lavoro ripetuto.
- Lavoro intervallato.
- Lavoro di durata.
- Lavoro di velocità breve e resistente.
- Lavoro sulla forza esplosiva ed esplosivo-balistica.

Si sono inoltre eseguiti esercizi di tonificazione e potenziamento singolarmente, a coppie e in gruppo (al corpo libero e con l'ausilio di piccoli attrezzi) per lo sviluppo dei principali distretti muscolari.

Pratica dei giochi sportivi

Si sono applicate le abilità tecnico-tattiche in situazioni sempre più complesse e specifiche nelle diverse specialità, predisposti percorsi didattici paralleli per tutti quegli allievi non ancora padroni dei fondamenti tecnici. Si è data priorità agli aspetti cognitivi accanto a quelli prettamente motori per abituare la mente a risolvere situazioni-problema ad alto contenuto di variabilità. Sviluppando i vari argomenti si sono toccati i fondamentali di ogni singola disciplina per poi andare a lavorare

sul gioco tattico e tecnico specifico, esercitando pressione sullo sviluppo delle variabilità che si possono riscontrare nel gioco.

1) Pallacanestro, pallavolo, calcio a cinque, badminton, *ultimate*

- Conoscenza dei ruoli e delle caratteristiche tecnico tattiche ad essi collegate.
- Differenziazione di schemi tattici, tecnico-tattici, semplici e complessi.
- Sviluppo dei fondamentali dalla tecnica semplice allo sviluppo della tecnica specifica.
- Perfezionamento dal 1 *vs* 1 al 3 *vs* 2 con esercitazioni.
- Approccio al 3 *vs* 3 (nella pallavolo e nella pallacanestro) come situazione complessa di base (parità numerica da sbilanciare a proprio favore, cioè costruzione del gioco).
- Conoscenza del regolamento tecnico e di gioco delle discipline praticate e apprendimento della funzione di arbitraggio.
- Conoscenza generale degli attrezzi, misure dei campi di gioco e variazioni effettuate negli anni, evoluzione dei materiali e dei campi.
- Esercitazioni di perfezionamento e automatizzazione dei fondamenti tecnici (situazione di stabilità).
- Esercitazioni di disponibilità variabile dei fondamentali tecnici (situazione con interferenze difensive).
- Esercitazioni situazionali.
- Esercitazioni ad elevata velocità esecutiva.
- Esercitazioni di resistenza speciale.
- Esercitazioni sulla scelta decisionale in relazione alle collaborazioni tecnico tattiche (dai e vai, dai e segui, blocchi, tagli).

2) Il *Core Stability*

Introduzione alla disciplina. Tecniche di esecuzione delle esercitazioni.

3) La ginnastica dolce

L'unione mente e corpo. I principi della ginnastica dolce. Esercitazioni di ginnastica respiratoria, per la schiena e di rilassamento.

4) La ginnastica antalgica

I principi della ginnastica antalgica: attivazione generale, esercitazioni antalgiche per schiena spalle e arti inferiori, esercizi di respirazione.

5) Il *Pilates*

Allenamento con il metodo PILATES: principi e metodologia. Esercitazioni soprattutto per il busto e la mobilità della colonna vertebrale

6) Ginnastica Posturale

Esercitazioni di stabilizzazione e potenziamento a carico della colonna vertebrale.

Elementi generali di educazione alla salute

Sono state consegnate delle dispense su:

- Il metabolismo: aerobico, anaerobico lattacido e anaerobico alattacido in rapporto alla pratica sportiva.
- Il *doping*.

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 54 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte, orali e pratiche. Si prevedono ulteriori 6 ore di lezione, per complessive 60 ore.

METODOLOGIA DIDATTICA

Per quanto riguarda la metodologia si sono utilizzati, a seconda delle esigenze, i metodi **globale sintetico e analitico**.

La scelta per l'uno o l'altro sistema è stata legata al tipo di esercitazioni o situazioni proposte.

Laddove l'obiettivo riguardava l'impostazione generale del movimento si è utilizzato il metodo globale.

Quando si trattava di perfezionare il gesto tecnico si è invece data prevalenza al metodo analitico.

Quando ancora si è voluta centrare l'attenzione degli studenti all'applicazione tattica delle abilità apprese si è ritornati su una metodologia di tipo sintetico.

Per quanto concerne la didattica tutte le esercitazioni situazionali hanno dato spazio al metodo **indiretto riflessivo** (*problem solving* con minimo due scelte). In tutte quelle esercitazioni in cui si è richiesto agli allievi di attenersi a un modello motorio oggettivo sul quale poi costruire lo stile personale si è invece utilizzato il metodo **diretto strutturante**.

Sia nei giochi sportivi che nelle discipline individuali gli apprendimenti si sono basati sull'aspetto della **trasferibilità motoria** e sullo sviluppo dei contenuti in **forma trasversale**.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state effettuate più volte durante il quadrimestre e la loro realizzazione ha tenuto presenti i seguenti criteri:

- Osservazione diretta sistematica da parte del docente.

Le verifiche sommative realizzate tramite:

- Test oggettivi (test motori standardizzati e non).
- Test pratici: Proposta di lezione sul programma svolto in palestra.
- Test scritti con domande aperte e/o chiuse sulla parte teorica trattata durante le lezioni teoriche.

Per quanto concerne le capacità coordinative si sono utilizzati test oggettivi già standardizzati oppure creati *ex novo* all'occorrenza (percorsi, equilibrio, controllo tecnico).

Per le capacità tattiche (aspetti cognitivi) si è usata l'osservazione diretta, tramite le schede di osservazione reciproca, durante le attività situazionali (volume tecnico agonistico o situazionale).

Per le abilità tecniche (abilità spaziali) si sono utilizzati (e.g. percentuali di tiri, precisione nel palleggio o nel passaggio, sia in situazione stabile che situazionale.

MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni pratiche si sono svolte nella palestra della scuola.

Per quanto riguarda i **grandi attrezzi** si sono utilizzate le spalliere, il quadro svedese, materassoni.

Per quanto riguarda i **piccoli attrezzi** ci si è serviti di palle cerchi, clavette, coni, ostacoli, materassini, pedana, materiale specifico di ogni singola disciplina.

I moduli relativi alle discipline di squadra hanno visto utilizzati tutti gli strumenti idonei allo sviluppo del gioco.

Sono stati distribuite agli alunni alcune dispense sulla metodologia di alcune lezioni svolte in palestra (ginnastica antalgica, dolce e posturale / *interval training* e *circuit training* / *Core Stability* e *Pilates*).